IL POPOLO ROMANO

ANNO XXX — N. 123. — ✱ — Centesimi 5 in tutto il Regno — ✱ — Lunedì, 5 Maggio 1902

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Fiaccona legislativa.

Nel ricevere le deputazioni del Parlamento per l'indirizzo in risposta al discorso della Corona S. M. il Re si è di proposito astenuto dal minimo accenno politico. Questo mutamento nelle consuetudini è stato notato.

Per molti anni il Capo dello Stato, senza fare dichiarazioni di carattere ufficiale, soleva esprimere, in risposta all'indirizzo, qualche suo desiderio o marcare qualche speciale raccomandazione circa l'opera legislativa. Col governo dell'on. Crispi si adottò invece il sistema di una breve dichiarazione o allocuzione in forma ufficiale.

Coll'innovazione introdotta dall'attuale Ministero ogni accenno politico è stato escluso. Cose vecchie e tempi nuovi: osservava ieri un provetto parlamentare.

Il Re si è infatti limitato a rispondere un bel grazie alle rappresentanze delle due Camere ed è passato a discorrere famigliarmente delle imminenti inaugurazioni, cui deve assistere, ciò che gli ha fornito tuttavia l'occasione di affacciare la speranza che il Parlamento interromperà fra breve i suoi corsi.

E' vero che uno dei vice-presidenti della Camera, il Torrigiani, rilevò che l'aula di Montecitorio è quasi deserta, giacchè molti deputati si trovano impegnati in Congressi e parteciperanno alle inaugurazioni, ma l'osservazione non ebbe seguito e noi crediamo che fra il discutere in pochi e il sospendere, come si era annunziato, le sedute della Camera, quest'ultimo partito sia ancora il peggiore.

Non vi ha dubbio che il modo, onde procedono i lavori del Parlamento, dopo tante vacanze prese dal Governo in poci, è abbastanza deplorevole, ma d'altronde è nell'indole dei Governi democratici di lasciare sonnecchiare il Parlamento, per avere agio di forzarlo, quando viene la stretta, a discutere in fretta e furia i progetti che al Ministero torna di fare approvare.

Siccome a modificare questo indirizzo nell'opera legislativa non valgono neppure i dolci rimproveri e gli eccitamenti dei giornali amici del ministero, sarebbe tempo perso qualunque insistenza nostra e quindi val meglio limitarci a constatare questo stato di cose, perchè il paese sappia in ogni caso a chi addossare la responsabilità, se verranno deluse le sue speranze circa i provvedimenti promessi a suon di tromba.

Si è detto che questa fiaccona parlamentare deriva un po' altresì dal contegno dell'Opposizione, la quale, se si trovasse più numerosa al suo posto per controllare l'opera del Governo, ecciterebbe i ministeriali a fare il proprio dovere.

Ma che cose deve mai eccitare o controllare l'Opposizione, quando quasi tutte le relazioni dei bilanci e dei progetti di legge sono nelle mani dei deputati ministeriali, i quali preferiscono di andare a spasso, tantochè se non fosse sorta la questione dell'alcool, che occuperà la Camera per un paio di giorni almeno, sarebbe perfino mancato il pane quotidiano dei bilanci?

Se tutto è arenato, non escluso taluni progetti, che già erano stati macerati nella sessione precedente, la colpa non è davvero dell'Opposizione, la quale non può certamente sostituirsi al Governo.

E poi si strilla e si declama, quando qualcuno si permette di accennare alla decadenza delle istituzioni parlamentari!

Politica e Diplomazia

Pietroburgo, 4 — Non solo è smentita la sostituzione del Ministro degli esteri, ma anche quella del Ministro della guerra. Il Ministro dell'interno, De Plehwe, è ritornato.

(S) **Bruxelles,** 4. — Il prine. Luigi Napoleone, proveniente da Parigi, passò in giornata di ieri col fratello, prine. Vittorio, e ripartì per la Russia col *Nord-Express*.

(S) **Madrid,** 4. — Il Presidente del Consiglio dei Ministri, Sagasta, ha passato una notte più tranquilla. Il suo stato è leggermente migliorato.

(S) **Pietroburgo,** 4. — La Imperatrice Madre, accompagnata dal granduca Michele Alexandrovitch ha trasferita ieri la sua residenza da Pietroburgo al palazzo di Gatschina.

(S) **Yokoama,** 4 — Telegrafano da Seoul che il rappresentante del Giappone sollecita il Governo coreano di pagare l'indennità più giapponesi uccisi in Corea da qualche anno.

Parlamenti Esteri

Portogallo.

(S) **Lisbona,** 4. — La Camera dei Pari ha cominciato la discussione del progetto di legge relativo alla conversione del debito esterno.

Le Cortes chiuderanno la sessione legislativa dopo la votazione di questo progetto.

Il trust oceanico.

Benchè le informazioni finora pubblicate sulla costituzione del *trust* dell'Oceano manchino ancora di precisione e non ci facciano conoscere i termini della convenzione fra le diverse compagnie, i dati che gia si posseggono sono abbastanza completi per rendersi conto delle conseguenze di una tale combinazione.

Con questo cambio il *Times* riassume nell'*Europeen* le conseguenze che probabilmente possono derivare, specialmente per l'Inghilterra, da questa nuova Lega tra le balene.

Anzitutto è facile calcolare l'origine: essa risiede nell'eccesso di concorrenza alla quale sono state soggette le linee dell'Atlantico, concorrenza che ha imposto un esercizio delle spese esagerate senza portare i benefici che se ne attendevano.

La guerra sud-africana è scoppiata nel frattanto ed ha fortificato la situazione delle marine mercantili esistenti a spese della marina inglese, e non è tardato il giorno in cui gli americani hanno potuto proporre agli armatori inglesi una combinazione che pare debba assicurare una nuova esistenza, ma che di fatto toglierà ad essi l'indipendenza e sarà funesta al commercio britannico.

Le sei compagnie che fanno parte finora del *trust* e le due che vi sono affiliate sono:

Comp. partecipanti	N. delle navi	Tonnellaggio
1. White Star	26	230,000
2. Leyland	45	220,000
3. Dominion	6	25,000
4. Atlantic Transport	20	170,000
5. American Line	} 25	180,000
6. Red Star Line		
Comp. affiliate:		
7. Hamburg Amer. Linie	134	665,000
8. Nord'deutscher Lloyd	120	555,000
Totale	377	2,135,000

Fra queste compagnie, la *White Star* e la *Dominion* sono inglesi; la *Leyland* e l'*Atlantic* anglo-americane; l'*American Line* e la *Red Star* americane; l'*Hamburg* e il *Lloyd* tedesche.

Queste ultime due, come abbiamo indicato, sono affiliate anzichè partecipanti al *trust*.

Le due potenti compagnie tedesche si sono legate al sindacato anglo-americano per venti anni destinandole le loro linee d'operazione, allo scopo di evitare la concorrenza.

Per garantire la stretta osservanza del contratto, i due gruppi hanno deciso di interessarsi finanziariamente l'uno all'altro, ma i tedeschi conservano la loro piena autonomia.

In realtà adunque il *trust* esiste solamente fra i gruppi americano ed inglese.

Così costituito, esso possederà qualcuno dei migliori navigli del mondo, i giornali inglesi, intenti a calmare la legittima emozione dei loro concittadini, osservano che il *trust* non comprende nè la vecchia *Cunard Comp.*, nè le linee francesi, danesi, italiane, austriache; nè l'*Anchor line*, nè le innumerevoli navi delle flotte di Allan, Johnstone, Warren, Wilson, Donaldson, Prince ecc., che restano insieme disposgono di un tonnellaggio superiore a quello del *trust*. Ma se nella combinazione, le linee tedesche possono conservare la loro indipendenza, le Compagnie concorrenti inglesi sono fortemente minacciate e molte di esse saranno costrette a capitolare. Il Sindacato assorbirà così un po'per volta tutta la marina inglese dell'Atlantico.

E questo il primo pericolo che emerge evidentemente dal *trust*.

Si dice che ciascuna Compagnia si riserva l'autonomia della propria amministrazione interna. Ma il direttore del *trust*, che sarà un americano, sarà capo dell'impresa; determinerà il campo d'azione di ciascun associato e procederà a tin d'anno al reparto degli utili; fisserà l'ilinerario delle navi e le fariffe dei trasporti: avrà, insomma, l'alta direzione finanziaria e tecnica di codesta intrapresa, il cui capitale deve ammontare a 170 milioni di dollari (850 milioni di lire) dei quali 60 milioni di azioni ordinarie, 40 in azioni privilegiate e 50 in obbligazioni.

Sarà quindi sul l'arbitrio dell'affare e chi conosce l'abitudine dei *trusts* americani, sa come queste organizzazioni sanno ramificarsi.

Ciò che principalmente preoccupa gli inglesi, è che le forze inglesi già entrate nel *trust*, diventino forse fra non molto americane, secondo una clausola segreta della convenzione.

In caso di guerra, l'Inghilterra perderebbe così il beneficio della flotta di incrociatori di riserva che si era costituita, in cambio delle sovvenzioni alle grandi linee dei postali.

Il Ministro della marina, interrogato in proposito, ha dichiarato alla Camera dei Comuni che era stata nominata una Commissione per modificare i contratti colle Compagnie sovvenzionate e per impedire ai esse di fare passare i loro piroscafi sotto il controllo dell'America.

L'invasione americana è dunque un pericolo che gli inglesi cominciano a sentire. Questa invasione dapprima sottile, va facendosi grave. Il rapido sviluppo economico degli Stati Uniti ha già distrutto la preponderanza commerciale e industriale della Gran Brettagna: oggi porta il primo colpo alla sua supremazia marittima.

Il viaggio di Loubet in Russia.

(S) **Pietroburgo** 4. — La nave *Montcalm* sulla quale prendera imbarco il Presidente della Repubblica francese, Loubet, giungera a Cronstadt nella notte dal 19 al 20 corr. La mattina del 20, Loubet sbarchera e sara ricevuto dallo Czar. Poscia ambedue, con treno speciale, si recheranno a Tsarkoie Selo.

Il 21 corr. vi sara una grande rivista.

Il 22 il Presidente Loubet si rechera a Pietroburgo ove ricevera la colonia francese.

Alla sera il Presidente Loubet e la famiglia imperiale russa assisteranno alla rappresentazione di gala.

Il 23 maggio, ultimo giorno di permanenza in Russia, il Presidente Loubet partira di mattino di Tsarkoie Selo per Cronstadt, accompagnato dallo Czar e dalla Czarina a bordo del *Montcalm*, ove il Presidente dara un pranzo.

Nello stesso giorno il *Montcalm* levera l'ancora.

Le congrue delle parrocchie.

Prima di lasciare per la Corte dei Conti la dicisione generale del Fondo Culto, che tanne per tanti anni con meritato planso, il comm. Tami ha voluto, come tanno i solerti amministratori, stabilire nella relazione per l'esercizio 1900-901, che riassumeremo, la situazione delle congrue assegnate alle parrocchie fino al 28 febbraio ultimo.

Delle 20,183 parrocchie esistenti nel Regno nel 1897, ve n'erano:

2215 con reddito inferiore a L. 800;
6715 con reddito inferiore a L. 850;
877 con reddito inferiore a L. 900.

A questo tre categorie, che sommano in complesso a 9805, si dovava tranne per le parrocchie vacanti che apparivano in numero di 1595, provvedere.

In tutto dunque le parrocchie per le quali si dovevano fare le liquidazioni erano 8210; ma a queste si dovevano aggiungere quelle che cessavano di essere vacanti, e quelle che pur figurando con un reddito superiore alle L. 900, venivano denunziate dal parroco come aventi reddito inferiore.

A tutto giugno 1901 le cifre erano salite a 1e parrocchie da aggiustarsi, oltre le 8210 suindicate, aventi altresì diritto al supplemento di congrua erano 2233, quindi in complesso 10,443.

Su queste si era provveduto per 6654,

Alla fine febbraio di quest'anno il numero della parrocchie con reddito inferiore a 900 lire era aumentato ancora a cioè a 11,102.

Ecco ora un prospetto, per regioni, delle parrocchie che avevano chiesto il supplemento, di quelle per lo quali era avvenuta la liquidazione e di quelle per le quali restava a farsi la liquidazione.

	domande liquidate	da liquidarsi
Piemonta	783	647	136
Sardegna	136	136	-
Liguria	644	694	40
Lombardia	1351	1178	173
Venezia	978	697	281
Emilia	1329	1236	93
Umbria	824	804	20
Marche	814	705	48
Toscana	1072	1012	60
Lazio	238	216	22
Abruzzi	753	691	62
Campania	926	820	106
Puglia	303	270	33
Basilicata	124	122	2
Calabrie	718	655	63
Sicilia	279	159	120
Totale	11,116	9,903	1,359

NEI BALCANI.

(S) **Sofia,** 4. — Il Pres. del Consiglio ed il Ministro delle finanze sono ritornati da Parigi. Si dice che abbiano concluso un prestito di 100 milioni di franchi, al 5 0/0, al prezzo di 83, colla garanzia sui proventi dell'imposta sul tabacco.

La Sobranje sarà aperta il 5 corrente.

Il Ministro dell'interno, Ladskanow, partirà il 6 per Costantinopoli per il giubileo dell'Esarca bulgaro.

(Nell'attuale stato politico ed economico della Bulgaria le condizioni del prestito non sono affatto accettabile, quindi è da ritenere che questa notizia l'osservazione vaga approvata dal Parlamento.

Il Parlamento al Quirinale.

Ieri mattina alle 10 1/2 S. M. il Re, in divisa da generale, col collare dell'Annunziata, presenti i Ministri in uniforme e le sue Case civile e militare, ricevette nella sala del trono le rappresentanze delle due Camere per la presentazione delle risposte al Discorso della Corona.

La Presidenza e la Commissione del Senato, composte degli on. Saracco, Cannizzaro, Finali, Chiala, Guglielmi, Mezzacapo, Garneri, Cerruti V., Picardi, Boncompagni, Di San Giuseppe, Picrantoni, Mariotti, Taverna e Colonna, giunte in carrozze di mezza gala, furono immediatamente introdotte.

S. E. Saracco, appressatosi al trono, lesse la risposta votata dal Senato, S. M. il Re rispose ringraziando: e, stretta la mano a tutti, tenne circolo, dicendosi spiacente di non aver potuto ricevere le rappresentanze del Parlamento prima, causa la sua malattia.

Disse di essere guarito, ma risente ancora un po'di dolore nel far le scale.

S. M. parlò poscia dell'inaugurazione delle Esposizioni di Torino e di Palermo e con l'on. Picardi manifestò il dispiacere di non potere ora visitare tutta la Sicilia.

Debbo soggiunse il Re — limitarmi a Palermo, per trovarmi ad inaugurare in Roma la Gara internazionale di tiro a segno: - però non mancherò di fare quanto prima una visita a Catania, Siracusa e Messina. Ed a proposito di Messina accenno al terribile cataclisma che l'altro giorno travers0 lo stretto.

Rivolgendosi poi al conte Taverna fece gli elogi della Croce Rossa, encomiandone l'azione umanitaria.

All'on. Filippo Mariotti parlo dello Scia di Persia atteso fra giorno e all'on. Pierantoni dell'isola di Candia e della ricca vegetazione dei suoi oliveti.

Nessun accenno alla politica.

+

Dopo il Senato fu introdotta la rappresentanza della Camera, composta del Presidente Biancheri, dei vice pres. Marcora e Torrigiani, dei segretari Lucifero, Stelluti-Scala, Ceriana, De Marinis, Podestà, del questore Biscaretti, e degli on. Galolo, Branca, Masciantonio, Piccolo Cupani, Chiappero, Cornalba e Girardi.

Mancavano gli on. Socci, Borciani e Pantano.

Giustificarono le loro assenze gli on. Paiberti, De Risis, Giordano-Apostoli, Bracci e Di Trabia.

Dopo la lettura dell'indirizzo, fatta dall'on. Biancheri, S. M. strinse la mano a tutti, dicendo che andava volentieri ad inaugurare la Mostra di Torino, perchè la sapeva bene riuscita. Lodò la costruzione delle gallerie e il concorso delle Provincie estere, specie degli Stati Uniti, largamente rappresentati.

Con l'on. Lucifero parlò del lavori della Camera, esprimendo la speranza che non interrompa i suoi lavori, per quanto l'on. Torrigiani accennasse allo scarso numero di deputati presenti, causa i Congressi e le feste.

Parlando poscia delle gite in automobile S. M. disse di preferire questo mezzo di locomozione alla ferrovia, perchè gli consentiva di visitare paesi e borgate.

Tale fu il carattere della conversazione, senza la minima allusione politica.

Francia e Stati-Uniti.

(S) **Washington** 4. — Il Presidente della Confederazione, Roosevelt, ha ricevuto una lettera del Presidente della Repubblica francese, Loubet, dichiarante, a nome del popolo francese, di accettare l'invito fatto dal Congresso americano alla Francia per l'inaugurazione del monumento a Rochambeau.

I bilanci 1902-903.

Ministero delle finanze.

La discussione ne è principiata nella tornata di martedì scorso e sara esaurita certamente domani.

Della discussione generale, che ebbe una larghezza maggiore del consueto, due questioni, principalmente, fecero le spese: quella del catasto e quella del sale per usi industriali ed agricoli.

Il catasto. — Tutti gli oratori, che intervennero, furono d'accordo nel chiedere sollecitazioni al governo, affinchè studii e proponga provvedimenti legislativi diretti ad assicurare il compimento delle operazioni catastali nel più breve termine possibile e con la minore spesa possibile.

Ed invero ventiquattro anni sono passati dalla promulgazione della legge ed appena in quattro provincie — cioè Ancona, Cremona, Mantova e Milano — l'attuazione del catasto geometrico particellare è compiuta.

In altre quattordici provincie le operazioni sono assai inoltrate e per talune sono prossime al termine, cioè nelle provincie di Bergamo, Brescia, Como, Cuneo, Massa Carrara, Modena, Napoli, Padova, Parma, Reggio Emilia, Torino, Treviso, Verona e Vicenza.

In dieci provincie i lavori sono in corso e sono le provincie di Bari, Cagliari, Caserta, Foggia, Palermo, Porto Maurizio, Potenza, Roma, Salerno e Sassari.

In sedici provincie, finalmente, i lavori furono iniziati e poco dopo sospesi, avendo dovuto l'Amministrazione delle finanze concentrare i maggiori mezzi, dei quali disponeva, nelle provincie a catasto accelerato. Sono le provincie di Alessandria, Bologna, Calluanissetta, Catania, Firenze, Forlì, Genova, Girgenti, Lecce, Novara, Parma, Piacenza, Pisa, Siracusa, Trapani ed Udine.

Sono pertanto venticinque le provincie nelle quali, nel quarto di secolo trascorso dalla legge del 1886, non si è fatto ancora alcun lavoro per la sua esecuzione. Eccole per regione:

Lombardia: Sondrio — *Veneto*: Belluno, Rovigo, Venezia — *Emilia e Marche*: Ferrara, Ascoli, Macerata, Pesaro, Ravenna — *Toscana ed Umbria*: Arezzo, Grosseto, Livorno, Lucca, Perugia, Siena — *Abruzzi e Molise*: Aquila, Avellino, Benevento, Campobasso, Chieti, Teramo — *Calabrie*: Catanzaro, Cosenza, Reggio — *Sicilia*: Messina.

La spesa per la formazione del catasto accelerato in 30 tipico del 1901 a L. 96,593,855, delle quali L. 62,132,669, cioè il 72 per cento, erano state spese per le diciotto provincie a catasto accelerato, L. 17,667,329, ossia il 21 per cento, si riferivano alle dieci provincie in cui i lavori erano in corso, e, finalmente, L. 6,218,764, il 6 e frazione per cento, alle 16 provincie nelle quali i lavori furono iniziati e poi sospesi. La differenza di L. 581,723, pari al 0,70 per cento della spesa totale, indica le spese generali.

Evidentemente se dobbiamo trarre norma per l'avvenire, continuando di questo medesimo passo, non basteranno altri trecentanni di tempo ed altri 130 milioni di spesa per dotare l'Italia di un completo ed esatto catasto geometrico particellare.

Opportuno, pertanto, ci sembra il richiamo che la Camera rivolse al Governo, il quale l'ha volentieroamente raccolto, di riprendere in esame il poderoso problema e proporne una risoluzione efficace, che sia rispondente ai tempi e bisogni.

Dai deputati del Mezzogiorno fu messa innanzi la questione dell'estimo, parendo a loro che non fosse equo mantenere a base per determinarne il reddito medio delle tre annate meno produttive del dodicennio 1874-1885, in considerazione che molte colture, specialmente le agrumarie, le quali hanno largo sviluppo nel Mezzogiorno, subirono in questi ultimi anni un notevole deprezzamento.

Essi domandavano che l'estimo fosse la risultante dal prodotto medio del dodicennio immediatamente precedente, in ogni singola provincia o regione, per l'attuazione del nuovo catasto.

La maggioranza della Camera riconobbe giusto il lamento che, del resto, non era esclusivo alle provincie del Mezzogiorno, perchè anche taluni importanti prodotti agricoli dell'Italia settentrionale e della centrale rinvilirono di prezzo dopo il 1886; ma giudicò, ne opportuno, ne adeguato il rimedio proposto. Non opportuno, perchè verrebbe a creare una nuova e stridente causa di sperequazione fra le diverse parti del Regno; non adeguato, perchè potrebbe in taluni casi non raggiungere il fine che la correzione voleva ottenere. Dopo lungo battagliare si convenne che la legge da alla Commissione censuaria centrale facoltà di, per conto, nel fissare le tariffe, delle *circostanze speciali*, le quali possono aver contribuito a diminuire il reddito del fondo, anche se posteriori al 1886, e che soltanto nel caso, in cui l'opposizione dovesse dimostrare insufficienti queste facoltà, si sarebbe dovuto provvedere con altro legislativo ad emendare la legge.

+

Il sale. — L'on. Abignente, prima, gli on. Bettolo, Costa-Zenoglio ed altri poscia, domandarono una più liberale interpretazione della disposizione, che consente la vendita a prezzo di favore del sale destinato alla pastorizia ed agli usi industriali — e quindi specialmente alla fabbricazione di molte industrie, e l'elevatezza del prezzo cost detto di favore, che dovrebbe, a loro avviso, corrispondere al prezzo di produzione, ossia di costo.

L'on. Ministro delle finanze, fatte alcune riserve sul prezzo di produzione, che dimostrò non essere precisamente quello, che l'on. Abignente indicava, accettò in massima la raccomandazione e prese impegno di riunire e disciplinare liberalmente le disposizioni relative.

+

Tralasciando delle questioni minori, che furono toccate nella discussione generale del bilancio, riassumeremo in cifre.

La spesa totale nell'esercizio 1902-903, aumenta in confronto del precedente, di L. 11,296,906 imputabili per L. 9,885,414 alla parte ordinaria e per L. 1,411,492 a quella straordinaria.

Causa principale dell'aumento è l'esecuzione della legge di sgravio sui fabbricati, per la quale sono stanziate L. 8,814,379, invece L. 7,000,000 per concorso dello Stato alla graduale soppressione del dazio; L. 1,014,379 per colmare il disavanzo della gestione del dazio consumo di Napoli; finalmente L. 300,000 per sussidiare i Comuni chiusi di seconda, terza e quarta classe, che facciano passaggio alla categoria dei Comuni aperti.

Gli altri aumenti della spesa ordinaria sono dovuti in parte ad esigenze di carattere industriale e trovano riscontro nel bilancio dell'entrata in maggiori proventi.

Nel rimborso alle provincie a catasto accelerato delle imposte pagate in più per il ritardo nell'attuazione del catasto (L. 1,405,000 trova la sua ragione l'aumento della spesa straordinaria.

Riassumendo, la spesa per l'esercizio prossimo è preventiva, dedotte le partite di giro, in lire 267,708,343, ripartite come in appresso:

Spesa ordinaria	L.	199,074,490
» straordinaria	»	5,684,183
Movimenti di capitali	»	2,949,700
Totale generale	L.	207,708,343

Detratti gli aumenti, derivanti dalla legge degli sgravi, lo sviluppo della spesa non presenta nulla di anormale o di eccessivo.

Dal Portogallo.

(S) **Madrid.** 4. — Il *Liberal* dice che una protesta firmata da 170 ufficiali dell'esercito e della marina, fra cui 4 generali, biasima i partiti politici per l'attuale situazione finanziaria e chiede un cambiamento radicale dell'amministrazione pubblica. Il giornale teme un grave conflitto, se la Camera dei Pari non modificherà la Convenzione col creditori esteri.

CREDITO, INDUSTRIA, COMMERCIO

La settimana scorsa fu abbastanza buona, come aveva accennato il nostro sismografo nell'ultima rassegna. In principio il mercato internazionale era in attesa dell'esito finale della liquidazione, per rivolgere la sua attività in quella direzione.

La riposta dei premi ha lasciato il tempo che aveva trovato, essendo stati quasi tutti abbandonati e la liquidazione non poteva riuscire più facile.

La nota, anzi le due note, che hanno caratterizzato il mercato francese e che potrebbero forse avere una qualche conseguenza, furono: il ribasso persistente nei valori russi e il rialzo insistente sulla rendita italiana.

Sebbene sia difficile avere notizie positive sulla situazione interna della Russia, pure in un campo chiuso e per quanto le notizie a sensazione che si divulgano, siano molto esagerate, è certo che l'impero del Nord traversa un periodo di stasi di convulsioni interne, che non è certo incoraggiante per i piccoli detentori di fondi russi, i quali preferiscono, insieme a non poche banche, di convertirli in rendita italiana, che è ancora più remunerativa.

Si vede chiaro che all'estero, e specialmente sul mercato francese, la nostra rendita, pur conservando il suo carattere di titolo compensativo, riforma

tane l'Inghilterra, la Germania e l'Italia: in diminuzione il Giappone, la Danimarca, gli Stati Uniti, il Belgio.

Il porto d'Anversa.

È divenuto uno dei più importanti d'Europa. Infatti nel 1901 ebbe un movimento di 5329 navi con un tonnellaggio complessivo di tonn. 7,510,983: ripartite in

Vapori : N.	4737	con tonn. 7,221,146
Velieri : N.	472	con tonn. 289,792

Ecco la distinzione per bandiere :

Bandiere	*Navi*	*Tonnellate*
Inghilterra	2742	3,640,611
Germania	1006	2,060,942
Belgio	348	496,453
Giappone	51	209,596
Norvegia	233	170,370
Olanda	223	166,666
Spagna	115	153,388
Svezia	159	130,248
Danimarca	141	130,116
Francia	132	121,877
Austria-Ungheria	28	58,335
Grecia	25	53,043
Italia	31	43,125
Russia	31	30,990

Note bibliografiche

La Villa d'Este in Tivoli, memorie storiche, tratte da documenti inediti, di Francesco Saverio Sent. — Roma, tip. Tota Giovanni.

Questo libro che pur si presenta con molta ricchezza d'erudizione e simpatica eleganza d'edizione, tuttavia inspira una certa malinconia, leggendo ed esaminandolo. Perchè sembra di percorrere la storia di qualche cosa che sta per scomparire, vittima dell'incuria degli uomini, non meno che della edacità del tempo.

Chiunque egli visiti la villa di Este a Tivoli rimane colpito dall'abbandono in cui si trova. Quella che Michelangelo chiamava la regina delle fontane, è oggi male ricolma di acqua quasi stagnante: il viale delle fontane, un miracolo di gentilezza, non è ormai che una accolta di bacini di cui il musco e il capelvenere nascondono pietosi la progressiva distruzione. Per l'ampio giardino, per i prati le poche statue annerite dal tempo sembrano testimoni lamentosi di una età smarrita.

La villa stessa è in un deplorevole stato di abbandono: le sale che si attraversano hanno larghi crepacci; e stucchi e pitture cadono, sicchè c'è da sperare che davvero qualcuno la compri e ne faccia un asilo, una scuola, tutto quel che si vuole, purchè finisca la tracuratezza presente.

Intanto il libro del Sent ci narra le vicende di questa meravigliosa dimora, dal giorno in cui Ippolito di Este ne cominciò la costruzione, sui primi del cinquecento, sino a questi ultimi anni, nei quali il cardinale di Hohenlohe ne fu il *generoso* (ecco gli restauratore.

I documenti su cui l'opera s'appoggia ci fanno vedere la villa si suoi bei giorni, luogo di feste e di paoc tavolta anche luogo di litigi tra i discendenti del gran cardinale d'Este. E poichè della villa vanno ospitati i maggiori personaggi che visitarono Tivoli, la storia di questa piccola città si confonde con quella della sua villa, e i documenti ne rischiarano lo vicende.

Il signor Sent ha compilato davvero un bel libro, di quelli che non muoiono, ma sempre si consultano, aumentando la copiosa bibliografia, pur da lui raccolta, relativa a Tivoli ed alla villa d'Este.

Assessor Assemacher in Italien ecc. von **Albert Zacher**, *Neuer Frankfurter Verlag* — Francoforte s. M.

Il collega Alberto Zacher, corrispondente romano della *Frank. Zeit.*, il quale segue per dovere del suo ufficio con amore, diligenza e competenza le nostre questioni politiche, economiche ed artistiche, dedica il tempo che gli resta libero alle sue buone doti morali e sociali, nella nostra vita sociale e mondana e lo fa con grande acume e vivo spirito di osservazione.

Nel suo libro recente *Aus Vaticans und Quirinal* egli ha svolto una serie di interessanti studi sulla vita delle due Corti. Una accenna all'altra: nel lavoro testè uscito dalla nuova Casa editrice di Francoforte, e che sotto forma di romanzo descrive le gioie e i dolori di un pellegrino tenuto in fuoco nell'anima del giubileo, Alberto Zacher segue le vicende di un giovane magistrato giudiziario di Colonia, un *quid medii* tra Tex studente dell'Università di Bonn e Tex volontario di un anno di cavalleria, bigotto e benpensante nei più eclatanti luoghi di pellegrinaggio in Italia, a Loreto, a Pompei ed a Roma.

Il suo arrivo si imbatte e convive lungo il viaggio con artisti scrittori e scienziati tedeschi — naturalmente non dovinatissime — che gli tolgono molte illusioni e dal cui contatto scorge il vivo contrasto tra le due tendenze, tra le due guai — tra le due concezioni del nostro essere. Il giovane assessore Assemacher è il rappresentante, mentre gli altri personaggi del racconto sono i campioni delle idee liberali e moderne. Il libro, voluminoso ma che si legge d'un fiato, contiene degli episodi estremamente vivi di vita italiana, ma specialmente della romana, e l'autore, ispirandosi come sempre a viva simpatia pel nostro paese, descrive con brio e cognizione di causa l'ambiente romano, e non dimentica neppure il mondo giornalistico in cui egli vive, ed in cui da lui descritti si riconoscono a prima vista. Il nuovo lavoro dello Zacher, che, tra le altre cose, è anche adorno di una bella copertina del valente artista Thoma, che sopporta da tanti anni tra no!, A. Genick - sonza avere l'arduo di una guida, è un ottimo *vademecum* per i tanti tedeschi che visitano annualmente l'Italia, e meritevole, come altri lavori dello Zacher, di essere reso accessibile, con una buona traduzione, anche agli italiani.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Genova, 4 ore 16,30 — Il progetto di consorzio per l'autonomia del porto, presentato dall'on. Balenzano, ha sollevato vivissime opposizioni, perchè si ritiene dannoso. La Giunta municipale, la Camera di commercio, l'Associazione generale del commercio hanno votato ordini del giorno per reclamare radicali modificazioni allo scopo di evitare la rovina del commercio non solo ligure, ma nazionale.

— La signora Chiama, arrestata ieri come vi telegrafai, è stata riconosciuta cleptomane e rimessa in libertà.

Palermo, 4, ore 14.35 — Stamane, per ordine di Donna Lina, i dottori Micoli e Salafia, in presenza di periti, presero in consegna la salma di Francesco Crispi per arrestarla, mediante un loro metodo, la putrefazione. I periti, coll'assistenza di un notaio, giudicarono la salma irriconoscibile per l'avanzata disgregazione.

I due inventori eseguiranno domani l'operazione; quindi la salma sarà esposta al pubblico.

Il prof. Diana eseguì la fotografia del cadavere, così si potrà constatare la trasformazione che subirà la salma dopo la operazione.

Venezia, 4, ore 10.30 — E' giunto in stretto incognito il principe Hohenzollern con sette persone di seguito ed è sceso all'Hotel Britannia.

— Giungerà fra giorni il nostro Arsenale il materiale guerresco di sei sambuchi, che il Ministero della Marina ha acquistato sul mercato per ricondurlo a riparare in Italia nel Mar Rosso.

Il materiale sarà poi trasportato a Massaua dalla regia nave *Volturno*, che parte da qui alla fine del prossimo mese di giugno.

— E' partito il sindaco Grimani per rappresentare Venezia alla Esposizione di Torino e alla scoprimento del monumento al principe Amedeo.

— E' partito l'assessore avv. cav. Sorger che si unisce all'assessore Saillet e Rodi di Due dei due giorni per trattare col Ministro la questione della linea della Valsugana.

I rappresentanti saranno ricevuti martedì prossimo.

Milano, 4, ore 18 — Stanotte in una casa in via Pesce, abitata da donne equivoche, certo Enrico Filiberti, d'anni 33 fabbro ferraio, dopo essersi trattenuto con certa Angela Rosa, d'anni 25 di Padova, l'assalì per deprederla e sfregiarla orribilmente alla faccia, in modo gravissima al collo, indi fuggì in strada; vedendosi in prossimo di essere raggiunto dalle guardie, si diede una coltellata al petto.

Ambedue i feriti versano in pericolo di vita all'ospedale.

Livorno, 4, ore 12 — *(Salve). I duchi di Genova a Livorno.* Iersera, alle 24, provenienti da Torino, giunsero in questa città il Duca e la Duchessa di Genova, che recansi a visitare il Principe Ferdinando loro figlio, allievo di questa R. Accademia navale.

Il principe e i loro seguiti in due *landaus* privati si recarono al Grand Hôtel.

Palermo, 4 ore 16,30 — Sulla sedute antimafiosa del Congresso Agrario, presieduta dal marchese Rudinì, il dottor Cassone plaudì ironicamente, sui cui cimi chimici sull'isola meridionale. Prendono parte alla discussione il dottor Giglioli, Vanzia, Arano.

Nella mattina pomeridiana, presieduta dal dottor Grimaldi, il dottor Cassone plaudì ironicamente, sui cui cimi chimici sull'isola meridionale. Prendono parte alla discussione il dottor Giglioli, Vanzia, Arano.

Pesaro, 3 — Finalmente si è cominciata una causa contro le ditte Rogeri e Natalini, nella quale parecchi noti stati implicati tra impiegati postali, sospesi da nove mesi.

Il tribunale ha pronunciato i tre impiegati e il Ruggeri per non provata reità — ed ha condannato Umberto Natalini a 4 mesi di rec. ed accessori, per complicità in tentata corruzione.

Napoli, 4 ore 17.27 — Si assicura che il 18 corrente S. M. la Regina Margherita imbarcherà di nuovo sul *Marco Polo* diretta in Terrasanta.

— La Commissione d'inchiesta ha denunziato al procuratore del Re, l'amministratore Cantani Luigi e Colelli Edoardo, segretario del primo gruppo delle Opere pie, responsabili di peculato per L. 10,000.

— A Grumonovano certa Carmela Nappa, appoltillata dall'assassino del marito Angelo Russo, recatosi ad Avellino dove aveva ricevuto una eredità, si lasciò vincere dalle proteste d'amore del cognato, al quale era stata lasciata in custodia. Il marito rimpiazzò il tradimento il sorprese in flagrante. Il cognato si diede alla fuga, la moglie ferita da un colpo di pugnale è moribonda, il marito è latitante.

Spezzia, 4, ore 14,35 — Stamane al teatro civico ebbe luogo l'assemblea generale della Federazione della Lega navale.

Presiedeva il conte Falcon che diede il benvenuto ai numerosi delegati della sezione. Rilevò quindi il confortante aumento dei soci e lo sviluppo delle sezioni. Comunicò che il Re aveva elargito 10,000 lire per la diffusione dei nobili intenti della Lega.

Approvato poi il seguente telegramma di ringraziamento. L'assemblea generale della Lega oggi riunita acclama unanime la Maestà del Re per l'interessamento dimostrato e per la generosa elargizione.

Inviaronsi pure telegrammi ai duchi di Aosta, di Genova e degli Abruzzi e al ministro della marina.

Venne da ultimo approvato il trasferimento della sede centrale in Spezia.

Pavia, 4, ore 17.5. — Qualora continuassero gli scioperi nel cotonificio Cilavegna e nel setificio Modo i proprietari chiuderanno gli stabilimenti.

— Degli inviati della Società storica pavese, il prof. Patroni dell'Università tenne al Museo una conferenza, coll'intervento dell'autorità, trattegginado lo stato degli studi archeologici, specialmente in Lombardia. Egli disse che questa è la sola regione d'Italia in cui gli scavi non dipendono dal Ministero. Dalla mancanza di unità direttiva dipende la scarsità degli scavi eseguiti e quindi dei monumenti nel Museo archeologico di Milano. Deplorò che alcune sezioni di esso siano costituite in modo irrazionale.

— A ore 18 alla palestra ginnastica ebbe luogo un Comizio contro il domicilio coatto. L'oratore Rebora tentò giustificare la candidatura politica del conte Calengo a Milano ma con poco successo.

Si approvò un ordine del giorno per chiedere l'abolizione del domicilio coatto.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova**, 4. — Ieri furono caricati in questo porto 1327 carri, di cui 471 di carbone per i privati e 117 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 235, dei quali 172 per imbarco.

Drammi di terra e di mare

Grande incendio.

Cairo, 4. — In seguito all'incendio della città di Mit-Gamar, situata lungo il braccio del Nilo che passa per Damietta, vi furono cinquanta morti. Duecento magazzini ed un migliaio di case sono stati distrutti. Le perdite sono calcolate a 200,000 lire sterline.

Un vulcano che dormiva.

New-York, 4 — Telegrafano da S. Thomas, Martinica, che il vulcano di monte Pelee, il quale dal 1851 non dava segni di attività, ora è in piena eruzione di cenere e fiamme. La città di Saint-Pierre, giovedì fu coperta di cenere. La costernazione della popolazione è grande, gli affari sono sospesi.

Un buono salvato da un italiano.

(S) **Parigi** 4. — L'*Eclair* pubblica il racconto dell'evasione di un prigioniero boero dal campo di concentramento di Middelburg.

Il boero attirò a fuggire a ceste della vita, ricorse al seguente stratagemma; Spogliatosi del tutto si coricò fra i morti da seppellire e venne gettato sul carro funebre, cogli altri cadaveri. Giunto al cimitero, fu scaricato presso una fossa cogli altri; dopo di che i soldati partirono. Visto che era rimasto col becchino, il morto s'alzò, strangolò il becchino e lo gittò al suo posto nella fossa aperta, poi fuggì per la campagna.

Dopo molte difficoltà raggiunse il porto di Lorenzo Marques, dove corse rischio di essere restituito dalle autorità portoghesi agli inglesi. Essendosi intromesso il capitano marittimo italiano Sambucetti, lo portò a bordo e lo condusse a Genova.

(Se non è vera, è ben trovata. Notiamo soltanto che poteva fare a meno di strangolare il becchino).

Flottiglia sorpresa da una tempesta

(S) **Yokouma**, 4 — Una flottiglia di battelli che facevano la pesca delle uringhe, venne sorpresa da una tempesta al largo della costa occidentale di Hokkaigo, il 30 dello scorso aprile. Vi furono 239 morti.

CONSIGLIO DI STATO

IV SEZIONE.

Decisioni pubblicate il 2 maggio — Pres. **Bonasi**

Esattoria Com. di Arezzo - avv. Trivellato - c. *Prof. di Arezzo* e *Cardini Pompilio* per annullam. di d. p. che la dichiarò decaduta dal diritto di esigere dai Cardini la tassa per il tiro a segno.

Rel. **Casella** - Accolto.

Puddu Stefano - avv. G. Satta - Somidei, A. Barbieri, F. Rossapina, C. Lanza, E. Tinsi e G. Maria - c. *G. P. A. di Cagliari* e c. *Com. di Lanusmirone* - avv. G. Pala sulla sua sospensione dall'ufficio di notaro del Comune.

Rel. **Alpi** - Respinto.

Nitti Nicola - avv. G. Gregorasi, G. Escobedo e S. Monti-Guarnieri - c. *D. R. 30-10 08* che lo rimosse dal grado di capitano medico nell'Esercito.

Rel. **Feria** - Dich. irricevibile.

Notaio Della Giusta Pietro - avv. G. Girardini - c. *Min. G. e G.* - avv. gen. er. - e c. *notaio Armolini Pio* - avv. G. B. Billia - per rif. di d. r. che trasmute questo da Nimis a Faedis.

Rel. **Pincherle** - Riservato il merito: richiesti documenti.

Com. di Pagnacco - avv. L. C. Schiavi - c. *Osped. civ. di Udine* - avv. V. Forte - per annulli. di decis. della G. P. A. di Udine sul rimborso di spese di spedalità.

Rel. *Di Frazia* - Respinto.

Com. di Laiesina - avv. C. Scotti - c. *Cini Tito, Campanal Damiano ed altri* per annull. di decis. della G. P. A. di Arezzo dichiarante comunale la via detta di Ponte a Romito.

Rel. **Panisicone** - Accolto con riserva.

Com. di Modena - avv. G. Bortolucci - c. *Min. LL. PP.* e c. *Consorzio pel Caro Lama Papacina* - avv. L. Massa - per annull. di d. m. approvante la soppressione dell'art. 13 del Consorzio intercom. per lo scolo delle acque del Cavo.

Rel. **Sandrelli** - Riservato il merito; richiesti documenti.

Min. Tes. - avv. gen. er. - c. *decis.* della *G. P. A.* di *Udine* per rimborso di spese per funzioni insabili al lavoro anticipate da esso e imposto alla Cass di Ricovero di Udine.

Rel. **Pezza** - Accolto.

Compagnia delle acque del Serino - avv. A.Sallandra e *V. De Nora* - c. *Com. di Napoli* - avv. V. Pizzuti e V. Lemmo - e c. *Min. Lol.* per annull. di d.f. sulla convenzione tra essa e il Comune.

Rel. **Pincherle** - Riservato il merito: riaviati gli atti alla Cassaz. per la competenza.

Giordani Giacomo - avv. T. Quirico e V. Marabini - c. *Min. Guerra* - avv. gen. er. - per annull. del compenso dategli dopo 12 anni di servizio come furiere di artiglieria e dopo avere esquisito il diritto all'impiego e chiesto di rivestire tutto lo stato in atto di esercizio.

Rel. **Sorena** - Respinto.

Vargas Macinosa Michele principe di Miglianico, Galdi Agostino ed altri - avv. F. Nicolli - c. *Min. LL. PP.* - avv. gen. er. - per annull. *dello SS. FF. del Mediterraneo* per annull. di d. m. approvato la proposta e dichiarante la pubblica utilità dei lavori strut. della nuova stazione di Pontecagnano.

Rel. **Casanelli** - Respinto.

Cassinelli Antonio - avv. N. Anta, N. Pecoro ed i Fasso - c. *Com. di Ne* - avv. Sandrelli - per annull. di decis. della G. P. A. di Genova sul suo ricorso dall'ufficio di segret. del Comune.

Rel. **Racioppi** - Respinto.

Congreg. di carità di Sellano - avv. G. Villa - c. *Min. Int.* e c. *Mis. Amb. Ind. e Comm.* - avv. gen. er. - per annull. di d. r. che trasformò in unica Cassa di prestanza agraria i Monti Frumentarii di Sellano.

Rel. **Sandrelli** - Respinto.

Maggini Italo - avv. E. S. Castelchi - c. *Osped. della Misericordia e Dolce di Prato* - avv. G. Pierini - per annull. di decis. della G. P. A. di Firenze sull'attribuzione dello stipendio di lui unito ragioniere.

Rel. **Pantaleoni** - Respinto.

Raspa Antonina in Cori - avv. C. Lanza - c. Merla - c. *Com. di Cermignano* - avv. A. Salandra e C. Mapei - e c. *Di Giorgio Stefano* per annull. di decis. che dichiararono decaduta dall'ufficio di tesoriera del Comune e nominarono in luogo di lei il Di Giorgio.

Rel. **Sandrelli** - Dichiar. irricevibile.

Galardi Giulia - avv. V. Foschini - c. *Min. I. P.* - avv. gen. av. - e c. *Fuenza Pini Annetta* per annull. di d. r. che la iscrisse inscritta nel ruolo degli insegnanti dopo la Faenza-Pini.

Rel. **Sandrelli** - Accolto.

Corti Irene in Rota - avv. C. Baj - c. *Sotto pref. di Lecco* per annull. di provved. che bandì il concorso per la nomina del titolare di una farmacia da aprirsi nel Com. di Elbo.

Rel. *Di Frazia* - Dichiarata la decadenza del diritto di ricorrere.

Com. di Picinisco - c. *Osped. di Roma* - avv. C. Patriarca - per l'esonero del pagamento di rimborsi di spese di spedalità.

Rel. **Sandrelli** - Respinto.

Rag. Laurini Antonio - avv. G. Compieta Fares - c. *Min. Int.* e c. *Deput. Prov. di Pesaro* - avv. A. Gabrielli - per annull. di d. r. sulla nomina di lui ad economo della Provincia.

Rel. *Di Frazia* - Dichiara. la decadenza del diritto di ricorrere.

D'Atri Attilio - avv. D. Carpino - c. *Min. Guerra* avv. gen. er. - per annull. di d. m. che lo retrocesse dal grado di furiere.

Rel. **Serena** - Respinto.

CROCE ✠ ROSSA

65. Estrazione - 1 Maggio 1902

Premi		Rimborsi
Serie	Numero	Premio
1867	47	L. 3,000
2371	27	» 2,000
2462	43	» 1,000
2173	28	» 50
6411	13	» 50
6412	13	» 50
8587	46	» 50
8812	17	» 50

Tutte le 50 cartelle appartenenti a ciascuna delle venticinque Serie qui sotto indicate sono rimborsabili con L. 33 ciascuna e quindi sono 1150 cartelle che importano un rimborso di L. 37950.

58	1139	1701	1728
2419	3199	3442	3647
4322	6245	6307	6602
8358	8881	9089	9433
9681	9971	10774	10994
11061	11178	11460	

Totale L. 39,250

Mercati italiani ed esteri

Grani.

Mercato ralmo a prezzi invariati, ad eccezione dell'avena assai sostenuta.

A Bergamo grani da 24 a 24.50, granone da 14 a 14.25, avena da 23 e 23.50 al quintale. A Viadana frumento da 24.50, granturco da 14 a 15 al quintale. A Vercelli frumento da 24.75 a 25.50, segala da 20 a 20.75, meliga da 15.25 a 16 A Rovigo frumento fino Polesine da 24.25 a 24.35, id. buono mercantile da 23 a 23.90, frumentone da 14 a 14.25, A Treviso frumento da 23.25 a 23.50, frumentone a 14.76, avena da 22 a 22.25.

A Parigi frumenti per corrente a fr. 22.10, id. per prossimo a fr. 22, segale per corrente a fr. 14.75, id. avena a fr. 20.10.

Sete.

Lo stato del mercato serico si caratterizza per il buon contegno del corsi, e per una situazione sana. Le transazioni, senza avere una grande ampiezza, si mantengono ad un livello soddisfacente. I detentori conservano piena fiducia, il consumo mondiale delle sete va aumentando: l'America ne assorbe grandi quantità. La coltivazione segue il suo corso regolare; la temperatura attuale sollecita la vegetazione.

Prezzi praticati:

Greggé — Italia 11/13 *extra* fr. 47 1 fr. 45 a 46; Siria 9/11 1 fr. 42 a 43; Brussa 14/16 *extra* fr. 44 a 45, 2 fr. 40 a 41; Cévennes 13/16 *extra* fr. 45 1 fr. 45 a 46; China fil. 9/11 1 fr. 46, 3 fr. 44,50; *tsatlées* 5 fr. 24; Canton fil. 13/15 *extra* fr. 36; Giappone fil. 9/11 fr. 44,75.

Trame — Francia 20/24 1 fr. 49; Italia 22/24 1 fr. 49; China non giri contati 36/40, 2 fr. 38; Canton fil. 22/24 1 fr. 40 a 41; Giappone fil. 20/22 1 fr. 48; Kakeda 24/28 2 fr. 45.

Organzini — Francia 22/24 *extra* fr. 53, 1 fr. 50; Italia 16/18 1 fr. 34 a 32; Brussa 28/32 2 fr. 45 a 46; Siria 19/21 1 fr. 49, China fil. 18/20 *extra* fr. 53; Canton fil. 22/24 *extra* fr. 43 a 44; Giappone fil. 19/21 1 fr. 49 a 50, 26/28 1 fr. 47 a 48.

Cotoni.

Dall'ultima settimana in poi i rialzi furono molto sensibili e la differenza fra i corsi del raccolto attuale e quelli del prossimo crebbe notevolmente. Ed è quanto ci aspettavamo. Le posizioni lontane sentono la benefica influenza del buon avviamento delle nuove seminagioni, di cui abbiamo notizie oltre modo brillanti.

A Liverpool cotone Middling americano a cents 5 11/13 per libbra; a New York cotone Middling Upland pronto a cents 9 11/16.

Lane.

Mercati piuttosto fermi in tutte le qualità di lane con affari correnti. La fabbrica di lanerie si trova in una situazione meno attiva.

Ad Anoona lana tagarrop in balle originali da L. 210 a 220 al quintale, id. di Rosnia da L. 215 a 225, lana Siria 9/11 da L. 175 a 185, id. Dalmazia da lire 215 a 225, id. Trebizonda da L. 215 a 230. A Marsiglia lana Mossul Bl. da fr. 90 a 130; a Tunisi lana suaide di prima scelta da fr. 90 a 91, id. di seconda da fr. 75 a 76, id. corsa da fr. 65 a 68, id. lavata da fr. 210 a 215, cascami da fr. 52 a 53 i 100 chilogrammi.

Prodotti chimici.

Nella settimana abbiamo avuto una discreta corrente d'affari per quanto i prezzi in generale non abbiano subito variazioni, mantenendosi però fermi.

Carbonato di soda ammoniacale 58 gradi in sacchi L. 13. Cloruro di calce « Gaskell », di prima scelta in fusti 16.25. Clorato di potassa in barili di 50 chilogrammi 62.50. Solfato di rame prima qualità 54, di terza 7. Carbonato ammoniaco 97.50. Minio LI e 2 43.50. Prussiato di potassa giallo 198, di soda 63. Soda caustica bianca 60-62, L. 12.75, id. 70-72, 25.75, id. 76-77, 27.50. Bicromato di potassa 77.

Allume di rocca in pezzi 14.75, in polvere 16.25. Silicato di soda « Gossage » 140 gradi T sacs 13, id. 75 gradi 10. Potassa caustica Montreal 72. Bicarbonato di soda mezza luna in barili di chilogrammi 20, 18. Borace raffinato in pezzi 35.50. Solfato d'ammoniaca 24 per cento 26. Sale ammoniaco prima qualità 102, seconda 98. Magnesia calcinata Puttinson in flaconi una libbra 1.45, in latte una libbra 1.35.

In tutto per 100 chilogrammi sulo a Genova, spese doganali e messa al vagone da aggiungersi ai suddetti prezzi.

Teatri ed Arte

Drammatica — Di plauso in plauso, di successo in successo, di trionfo in trionfo: e come vi piace meglio. Tante, si replico, che allogliamo a Ernesto Novelli.

Terminati, i suoi impegni al Manzoni di Milano, egli si reca a Torino, dove è atteso a Novara, donde ad Alessandria e di qui a Genova, per essere a Parigi il giorno 21 per una doppia di recita al teatro Sara Bernhardt. E giungue allora a grande donna di lui, e dell'arte sua — non dell'arte nella.

— Veterinar sono indignati contro Novelli. Che importa loro che *Senzacielo* sia un bel lavoro, plaudito dal pubblico dal Bellini di Napoli. E un buon lavoro, che avrà buona scuola — e rivela — l'autore è figlio del compositore Giorgio Miceli, morto immaturamente — e molta fanciulli d'ispirazione.

Miceli — Alessandro, di parte dello signorine Primeri e Pepe, e del signor Di Lasso fu assai efficace.

— In occasione delle feste per l'incoronazione del Re Alfonso XIII, il Teatro Reale di Madrid si aprirà con un spettacolo assolutamente gratuito, per tre sole sere.

Sarà eseguite il *Don Giovanni* di Mozart da artisti scelti fra i migliori in Europa: tra essi, di italiani, il basso Sebastiano Girotto.

— Nel teatro Alfieri, il nuovo dramma lirico che il maestro Debussy ha scritto sopra un libretto tratto da un dramma oltonimo di Maeterinck, ha avuto buon esito all'opera Comique di Parigi.

Il soggetto assomiglia a quello della *Francesca da Rimini*. Melisande è amata da suo cognato Polleas; questi è ucciso dal marito Golaud e Melisande muore di crepacuore.

Gli incidenti però sono molto varisti e il maestro ha saputo trarne buon partito, benchè il libretto sia un po astruso e nebuloso.

Concerti. — Il programma dell'ultimo concerto moderno a Monte Carlo era dei più attraenti. La signora Paola Rainaldi vi ha cantato colla sua voce squisita e colla sua arte delicata l'aria della *Lakmé* e due frammenti dell'opera *Diadema dell'Imperatore* del maestro Giustino Clérice. L'arpista signorina Amalia Casco e il violinista Bezo Lederer pure sono stati applauditi vivamente.

Era in pagine orchestrali va segnalata la prima audizione del *Preludio a Matteo Falcone* del maestro Edoard Trémisot, opera di grande effetto drammatico, che il maestro Leon Jehin ha diretto con la consueta valentia.

— Ci telegrafano da **Genova**:

« Oggi al teatro Paganini si è ripetuto il concerto delle ore pomeridiane con uno splendido successo. Non ostante il tempo pessimo vi era folla anche maggiore di venerdì. Applausi vivissimi ad ogni pezzo, bissati tre. Piacque moltissimo *Pensato* della signora Isabella Rosati Caserini. Si è pure distinta al piano la egregia pianista romana signorina Meagarini.

Le concertiste lasciano Genova lasciando vivo desiderio di rivederle.

Arte. — La vendita della collezione Dunn-Gardner a Londra ha fruttato in due giorni oltre 39,000 sterline. Un altro vaso d'argento dorato dell'epoca di Giacomo I è stato aggiudicato per 4000 sterline; uno dell'epoca del Re Guglielmo per 1086; una tazza pure di argento dorato dell'epoca della Regina Elisabetta per 900 sterline.

Onoranze al pittore Ussi.

(S) **Firenze**, 4. — Stamane ebbero luogo a cura del Comitato degli Artisti le solenni onoranze al pittore Stefano Ussi.

Alle 9 gli artisti si riunirono per recarsi in pellegrinaggio alla studio del pittore Ussi, facendo sosta al Collegio Accademico dei professori di disegno, dove si ammirano opere di quel pittore.

Alle 9 1/2 giungevasi alla lapide commemorativa al villino Ussi. V'intervennero le autorità, le notabilità, moltissimi invitati e molte signore. Parlarono applauditissimi il prof. Rigutini, Spighi, presidente del Circolo artistico, e Pranzini pel Comune.

Indi le autorità visitarono lo studio del pittore.

Alle 14 nelle sale del Circolo degli Artisti, presenti le autorità, ebbe luogo una conferenza commemorativa tenuta da Augusto Conti e un'altra nella stessa locale su Esposizione delle opere di Ussi.

Il Cicio verdiano a Berlino

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Berlino, 4, ore 11,36 — Stasera al teatro dell'Opera imperiale fu inaugurato il Ciclo di opere di Verdi, in commemorazione del grande maestro, organizzato dal notissimo impresario Normann.

Si rappresentò il *Ballo in maschera*.

Le parti erano così distribuite: *Riccardo* (De Marchi, *Renato* (Brambara), *Amelia* (De Macchi), *Oscar* (Terazzini), *Tom* (Arimondi).

L'esecuzione fu perfetta.

Contrariamente all'abitudine a Berlino si volle il *bis* di vari pezzi.

Alla fine chiamate numerosissime e una dimostrazione entusiastica.

Dirigeva il maestro Vigna il quale seppe trasfondere tutto il suo slancio e tutto il suo fuoco nell'orchestra, del resto ottima, del teatro dell'Opera.

Assistava un pubblico numeroso e scelitssimo.

Sports

Società Lawn-Tennis " Roma ". — Il giorno 12 e seguenti si svolgerà il programma di Torneo sociale, al quale prenderanno parte molti signori e signore.

I gara: Differenziale singolare per uomini. 1. e 2. premio.

II gara: Id. id. per signore. Premio del Comitato e 2. premio.

III gara: Differenziale doppia mista. 1. e 2. premio.

La prova dell'Andax ciclistico. — Molto bene è riuscita ieri la prima marcia ufficiale dell'*Andax italiano* Roma-Terracina e ritorno km. 200 in ore 16, a merito specialmente del direttore *Moschi Alfredo* e del vice-direttore *Pizani Costantino*.

Contrariamente alla partenza dal direttore generale Vito Pardo ed all'arrivo dal segretario generale Carlo Arioli arrivano in perfetto orario ed in splendide condizioni fisiche i seguenti ciclisti :

1a Squadra — Petracci Carlo Alberto *capo*, Baratelli Ettore, Mezzetti ten. Ottorino, Sorbi Mario, Bellati conte Agostino ten., Dubois Mario ten.

2a. Squadra — Ambrosetti Ernesto *capo*, Gasperini Umberto, Gasperini Virgilio, Montanari Marco, Novelli Luigi, Rivo Giovanni.

3a. Squadra — Pierucci Piero *capo*, Castiglia rag. Ernesto, Micoli Giuseppe, Frezzolini Antonio.

4a. Squadra — Rosi Francesco *capo*, Gregorini Antonio, Bertoni Agapito, Paoletti Ottorino.

5a. Squadra — Frasca Nazzeno *capo*, Bassoggio Guido, Corrado Ferdinando, Fiano Alberto, Gozzi Achille, Romani Romolo.

6a. Squadra — Semproli Enrico *capo*, Romanini Giuseppe, Romanini Enrico, Romani F. Saverio, Buscellato Romolo.

Così ben 20 nuovi soci vanno ad aumentare la balda schiera degli *audaces* della sezione romana.

Arrivederci presto alla seconda marcia che avrà luogo il 25 corrente!

La festa ginnastica alla Società " Roma ,'

Ieri nel pomeriggio nei locali della Società ginnastica « Roma » ebbe luogo l'annunciata festa a benefizio di una squadra di ginnasti della Società, che prenderà parte al concorso nazionale di Milano.

Il vasto locale era pieno di un elegante e scelto pubblico.

Notammo la marchesa Serventi-Longhi, la baronessa Saporito, le signore Gazzola, Sacchi, Costa, la baronessa Zacco, le signorine Duce, Mazzotta ed altre cui piacque il nome.

Suonava la fanfara dei bersaglieri, gentilmente concessa dal Comando militare.

Farono eseguiti dei esercizi collettivi dagli allievi che presero anche parte a concorso ginnastico di Milano, nei altri giuochi vivamente applauditi.

Il *clou* della festa fu il bel saggio eseguito dalle piccole allieve e dei minuscoli allievi sul maestro Pardelli.

La festa riuscì ogni modo grazie alla direzione della infaticabili direttrice signorina Dolcen Duce.

Le corse a San Siro

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Milano, 4, ore 19 — Secondo giornata di corse. Il tempo è soperbo, quasi primaverile.

Il prato è affollatissimo; nel *paddock* mille sotto gli ombre dell'aristocrazia in elegantissime *toilettes*.

Il tiro a segno e la pesca di beneficenza attirano svolgersi con qualche sorpresa, anche che desta grandi fiducie nei nostri.

Ecco i risultati:

Premio Vittorio Emanuele — L. 2000, m. 2900 — Iscritti 5. Arrivano 1.o *Nido* di Schettler, 2.o *Tarcmella* di Razza Volta (favorita), *Ticket*, puro di Razza Volta, il peggiore cavallo che abbia grande favore nelle corse di Roma ecc e si vuol sperare una guida.

Premio Gorgonzola (a reclamare) L. 2500. Metri 1600. Iscritti 9.

Arrivano 1.o *Magda* dopo una splendida corsa, 2.o *Italo* di Bocconi Dall'Acqua, 3.o *Arietta* di Siz Gosolini.

Magda viene venduta per L. 3500 al sig. Thomas Rook.

Premio Vittadini — L. 2000. Metri 2400. — Iscritti 8.

Arrivano 1.o dopo una vivacissima corsa *Ulisse* di G. Rock, 2.o *Doriconde* del cav. Alfonso Petrilli, 3.o *Echetet* di Sir Godfrey Carmigrance.

Premio Milano: L. 2000. Iscritti 7.

La corsa desta vivissimo interesse.

Viene battuta *Juvenca*. La partenza è magnifica. Appena lo starter abbassa la bandiera il gruppo resta e si mantiene sempre sopra una sola linea, compatto, serrato. Conduce la corsa *Hassira* : la corsa è vertiginosa, interessante.

Al rettilineo avanzano con grande slancio *October Brown* di Razza Gesilina e *Royalist* di Razza Volta, favoriti.

La lotta è disperata; si è alla *cravache* quando *October Brown*, con uno slancio estremo, passa di traguardo fra gli applausi e gli evviva del pubblico, 2.o per una lunghezza *Madrigal* di Razza Volta, 3.o *Rotalier*.

Premio delle Maddalene (G. R.) L. 1500, metri 1600. — Iscritti 12.

Arrivano 1.o dopo una splendida e vivace corsa *Beatejdase* del cav. Alfonso Williams montato dal signor Marani, 2.o *Raleigh* del marchese De Grenj, montato dal tenente De Peccoz; 3.o *Charibert* dei fratelli Gallina, montato dal conte Socardi.

In questo momento comincia a cadere una pioggia insistente.

Premio Pordenone (Steeple-Chase). L. 1500, metri 3500.

Arrivano 1.o *Tarifa* della Scuderia Torinese, 2.o *Alzac* del cap. William, 3.o *Roundel* di M.r Roundel.

Pasqualino, che era favorito, non si piazza fra la distillazione generale.

Ore 18.15 — *Premio della Martesana* (siepi) di L. 3000. Distanza metri 2800 — Iscritti 9.

Corrono e arrivano facile 1.o *Ricotti-cesar* (favorito) di Alberto Giantini e 2.o *Portavalitza* del conte G. Massei; cattivo 3.o *Maxoritch* di Alfredo Fossati.

Ritorno poco animato.

Corse del 4 Maggio a Parigi.

(Telegramma particolare del Jockey Club).

Ponte d'essai des poulains (fr. 30.000 — m. 1600).

1. *Kizil

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. — Termometro centigrado Massimo 20.0 — Minimo 11.9.

Quirinale. — Ieri S. M. il Re ricevette in udienza particolare l'on. Grassi Voces e il signor Giovanni Demeo, ff. di sindaco di Giarre, il quale presentò al Re un omaggio di ricordo dell'inaugurazione di una lapide alla memoria di Re Umberto

S. M. si intrattenne a parlare sulle condizioni agrarie della Sicilia, ringraziando per l'omaggio.

Vaticano. — Ieri mattina il Papa ricevette nella sala del trono il vescovo di Brooklin e cinquanta sacerdoti della sua Diocesi, i quali offrirono al Pontefice l'obolo di Pietro e doni dotali.

Il Pontefice ebbe parole di benevolenza per tutti.

Il Papa ricevette poi i rappresentanti di tutti gli Istituti storici stranieri residenti in Roma.

Sua Santità tenne loro un discorso latino, raccomandando la protezione accordata dal Papato agli studi storici.

Furono presentate al Papa delle pubblicazioni.

— Ieri il pellegrinaggio Sassi si riunì alla basilica vaticana.

Il vescovo di Astorga celebrò la messa.

Nella serata assistettero nella chiesa di Montserrato al canto del *Te Deum* e alla benedizione data dal cardinale Vives y Tuto.

— Ieri giunse il pellegrinaggio olandese composto di 60 persone. Esso è diretto da mons. Van de Westering, arcivescovo di Utrecht. Il pellegrinaggio ha lasciato la propria sede presso il Circolo della Immacolata al palazzo Simbaldi.

— Il 6 corr. giungeranno i pellegrinaggi di Arezzo ed altre diocesi della Toscana, di Teano, di Caserta, Palermo ed altre dell'Italia meridionale.

— Ieri alle 17, in una sala in via dell'Arco della Pace 5, artisticamente addobbata, il Circolo popolare di S. Lorenzo in Damaso, presieduto dal valoroso Lancelli, parroco, e da don Attilio Pesi, beneficiato della basilica Vaticana, solennizzò con una grande accademia il Giubileo di Leone XIII.

La sala era gremita da una scelta udienza: notati il cardinale Macchi, i monsignori T Serafini, Persiani e Genili, il padre Bianchelli, generale dell'Ordine del Sangue Sparso, il prof. Persichetti, il conte Pianciani, i cavalieri V. F. Marinelli, Bertone, ecc.

Dopo i discorsi pronunziati dal prof. Angelo Dosio, presidente del Circolo popolare, e dal socio Pietro Ascenzi, venne eseguito uno scelto programma musicale, al quale presero parte le signorine Augusta Lancelotti, Valussi e Imperiali, e i professori Befani, Loreti e Paracini.

Le « Palilie » al Palatino — Le maestose rovine dei palazzi imperiali furono ieri improvvisamente scosse dal sonno dei secoli per rivivere un attimo nella geniale e felice rievocazione delle *Palilie* organizzata dalla Associazione Artistica Internazionale, splendidamente riuscita.

Tutta la *élite* della società romana si era ieri alle 3 data convegno al Palatino ed in breve lo studio fu ricolmo, le rovine dei palazzi imperiali invase e tutte le alture coronate da migliaia e migliaia di persone; le chiassose *toilettes* primaverili sfoggianti al solo d'aprile mettevano fra i ruderi una nota gaia e curiosa.

Verso le quattro un suono di tube annunciò che il corteo si muoveva per scendere nello stadio.

Precedeva un gruppo di cavalieri numidi con a capo lo scultore Apollonj in una splendida armatura; seguiva un altro gruppo di pretoriani a cavallo con a capo il sig. W. Rinaldi; poi dei pretoriani a piedi comandati dal pittore De Benedetti: indi le coorti, i mimi, i cornici, i tubicini, i cantori, un caratteristico gruppo di Daci, guidarde schiere di ginnasti con tuniche bianche, rosse e celesti, un numeroso stuolo di cantanti facenti parte dei cori.

Dopo questo numeroso corteo spiccava un artistico gruppo, guidato dal pittore Reyna, che precedeva una lettiga a mano, sulla quale la cantante, la signora Millioti-Reyna; indi un elegante gruppo di giovani patrizi; poi una splendida lettiga, fatta dallo scultore Quattrini, entro la quale era sdraiata la bellissima e elegantissima signora Lancelot-Croce, a cui un piccolo schiavo con un flabello faceva vento, e che riscuoteva la generale ammirazione.

Tutta di due buoi bianchi con corna dorate e le bianche fascie sul dorso venivano un elegante e grande carro con la famiglia imperiale, preceduto da due magnifici schiavi e seguito da numeroso stuolo di Galli. Indi su una lettiga tirata a mano da schiavi etiopi l'imperatore, rappresentato dal pittore Alberici.

Seguiva una folla di pretoriani, di fanciulli che spargevano fiori, di pastori, contadini e guardiani che conducevano gli agnelli, un vitello ed i galli per i sacrifici. Ecco le caste vestali, seguite dai maestosi sacerdoti, in fine i dignitari, l'artiglia e un folto stuolo di dame e di popolo: chiudevano il meraviglioso corteo, composto di 1300 persone, i carri delle provviste.

Il cortèo molto ben diretto dal professore Ximenes, coadiuvato dagli scultori Tranzi e Vito Pardo, girò due volte lo stadio indi si schierò in ordine intorno all'ara dei sacrifici. I cori cominciarono a cantare il *Carmen saeculare* musicato dal maestro Emidio Cellini, che piacque molto e fu giudicato non solo di ottima fattura, ma veramente in carattere perchè maestoso, solenne e severo. Anche l'esecuzione fu accuratissima, merita un sincero elogio. Quindi il gran sacerdote assistito dalla grande vestale, dai camilli e da altri sacerdoti accendeva il fuoco, su cui sparse dei profumi ed il carnefice si accinse a sgozzare le vittime.

In questo momento furono lanciati dei piccioni viaggiatori, a somiglianza del rito degli auspici.

Compiuto il sacrificio, i giovinetti girando intorno all'ara si misero a cantare la Pascia cominciarono i giuochi, il lancio del giavellotto, il salto, il lancio del disco e la lotta.

Il sole cocidino illuminava ancora la folla multicolore, antica e moderna, che applaudiva.

Lo spettacolo, riuscito splendidamente, ha lasciato in tutti gli intervenuti una profonda impressione ed un grato ricordo.

La tassa cavalli e vetture. — I negozianti di vetture da rimessa avevano rivolto domanda al Comune per ottenere la riduzione della tassa dei cavalli per quelli addibiti allo loro industrie e delle vetture da rimessa, quando non si trovino addivenire alla tassabilità di esse in proporzione del numero dei cavalli.

Tali richieste, motivate dacchè i negozianti ritengono i loro cavalli non assimilabili a quelli di prima categoria (cavalli di lusso o di comodo privato, ai quali per la tassa sono ora partiti) più elevata di quella che la tassata quanto per l'uso, come ritengono non tutte le vetture da essi possedute equivalente soggette alla tassa, a motivo della quasi costante inoperosità di una parte di esse.

Esaminata con ogni cura la detta domanda e riconosciutasi dal punto di vista dell'equità meritevole di considerazione, la Giunta ne propose al Consiglio l'accoglimento e la proposta fu infatti accettata.

Così fu approvata la seguente formula di deliberazione:

1. La tassa dei cavalli dei commercianti e negozianti per uso di affitto e per il libro delle vetture da rimessa, compresi nel secondo comma dell'art. 2 del regolamento 12 dicembre 1876, è ridotta da L. 6 a L. 4 al mese.

2. La tassa sulle vetture da rimessa, aumentata nel 1891 del 50 0/0, è ridotta alla primitiva misura di lire 12.

3. I negozianti e commercianti dei cavalli di affitto e di vetture da rimessa dovranno denunciare tutti indistintamente i cavalli e vetture che essi possiegano o ritengano, benchè d'altrui proprietà, sia nei luoghi propri, sia in altri locali e rispondere del pagamento delle relative tasse.

4. Le deliberazioni di cui sopra avranno effetto dal 1. luglio prossimo.

Pel quarantesimo Trionfale — Il 17 corr., in Campidoglio, avrà luogo la gara dell'asta per l'appalto della fornitura, posa in opera e muratura di ogli di travertino per i marciapiedi nelle vie S. Maura, Chiana ed Ostia nel quartiere Trionfale. Spesa prevista L. 14.000.

L'asta avrà luogo col metodo delle schede segrete e con l'aggiudicazione definitiva nell'unico incanto.

Accademia di S. Luca — Ieri si è adunata l'assemblea generale, sotto la presidenza del comm. Gui. Si sono letti gli accademici di merito corrispondenti, nel numero consentito dagli statuti, e sono gli scultori francesi Noel e Barrias, e gl'italiani Barberi, Calandra, Pazzaglia e Zocchi.

Hanno preso possesso e prestato giuramento i nuovi accademici d'onore duca Mario Grimoli e prof. Luigi Pigorini, direttore del museo preistorico di Roma. E' stato nominato accademico d'onore Don Filippo Andrea dei principi Colonna di Stigliano distinto archeologo di Napoli, di cui sono state presentate le pubblicazioni. Si è discusso sulla sistemazione della piazza di Venezia, e si propugnano l'accordo del nuovo edifizio con le linee monumentali del palazzo di Venezia.

Il prof. Pigorini ha fatto una brillante comunicazione sulle scoperte preistoriche, avvenute testè nel Foro Romano e nella vicina Carinari presso Don Bosco.

Ira gli intervenuti si notavano: il v. presidente Bonpiani, che ha donato il suo auto-ritratto, l'ex-presidente comm. Galletti, il prof. Gui che è stato eletto segretario del Consiglio, il conte di S. Martino, il conte Sacconi, il duca Torlonia, il comm. Betocchi, Guglielmi, Fabi-Altieri, Giovenale, Petti, Barzani, Castellani, Navone, Valentini, ecc.

Per la viabilità della Provincia — E' stato indetto l'appalto per la sistemazione della provinciale Bagnorese (allargamento del tratto presso Bagnoregio lungo m. 195,50). Il 14 corr. alle ore 11 si provvederà, come fu detto, al primo esperimento d'asta sul prezzo di L. 17914,46, in base ai tipi e capitolato dell'Ufficio Tecnico, ed a quello generale a stampa per gli appalti fatti con per conto dello Stato.

L'esperimento avrà luogo mediante offerte a schede segrete.

Educatorio « Regina Elena. » — La Direzione dell'Educatorio « Regina Elena » ha pubblicato la relazione finanziaria dell'anno decorso. E' il quinto anno dacchè questo benefico istituto, nato per nobile iniziativa di popoli, compie con costante e crescente, attività, l'alta sua missione di civile educazione, sotto la presidenza di quell'egregio uomo che è l'on. Santini.

Le condizioni economiche dell'educatorio, mercè nuove sottoscrizioni e numerosi cospicui doni e di maggiori elargizioni di benemeriti enti governativi e cittadini, vanno sempre migliorando. Tale miglioramento, congiunto a parsimonia ed oculata amministrazione, permise di aumentare per l'anno in corso il numero delle ascrizioni degli alunni portandole il limite massimo di quello fissato da 85 (quante erano nello scorso anno) a 100, e tenendo illimitato il numero delle iscrizioni a pagamento.

Degli attuali 417 educandi 38 sono iscritti alla sezione normale e 79 alle due sezioni tecniche.

Nelle ammissioni gratuite si è seguito il criterio di preseguire quei fanciulli veramente bisognosi e meritevoli di sostegno, e perciò orfani di entrambi i genitori, o perchè appartenenti a famiglie i cui capi sono costretti, dalle loro professioni o mestieri, ad assentarsi da casa per tutto il giorno e a trascurare l'educazione dei propri figli. Il conto consuntivo 1900-1901 è rappresentato da un incasso di L. 7.238.80, ottenuto con oblazioni, offerte di pubbliche amministrazioni, enti nazionali ecc., sussidi della Real Casa, offerte di generi alimentari ecc.

Tale incasso fu spesa in somministrazioni vitto, consumo di generi alimentari, calzature, vesti, spese per gli alunni assistiti, spese personale dell'Educatorio, forniture corredo, biancheria, affrezzi, ecc. Per medesimi articoli di introito e di spesa sono preventivate per l'anno in corso L. 8150.

Noi ci rallegriamo per l'esito felice ottenuto da questa istituzione, di cui gran merito va all'on. Santini, che ci si dedica con tanto amore e con tanta premura.

Il banchetto della Soc. Monarchica Vitt. Eman. III. — Ieri alle 14 si riunirono gli italiani, ebbe luogo l'annunciato banchetto dell'Assoc. Monarch. V. Emanuele III, per festeggiare l'anniversario della sua costituzione.

Sedevano alla tavola d'onore l'on. Santini, il sen. Massarucci, il colonn. Porporati, il prof. Sipioni, il comm. De Angeli, il dott. Petraja.

I commensali erano circa 100.

Al *dessert* prese la parola il comm. De-Angelis, presidente della Società, il quale lesse lettere di adesioni del Sindaco Colonna, degli on. Mantica e Millelire i quali scusano lo loro assenza. Pronunciò poi un patriottico discorso di occasione.

Seguirono il sig. Molinari e il col. Porporati che brindò alla Dinastia Sabauda.

Parlarono ancora il sen. Massarucci, l'avv. Rozzena ed altri.

L'on. Santini ringraziò i presenti della dimostrazione di simpatia fattagli e fece voti che il partito monarchico, forte nella idea, si affermi ancora valorosamente per la Monarchia.

Durante il banchetto seguì la più schietta cordialità. Organizzarono del banchetto furono i signori Angeli, Jacono, Rinaldi e Scassavini.

Il divorzio nella storia della donna. — Su questo tema l'avv. Italo Rota terrà, questa sera, ore 20 e 1/2, una conferenza nella sala del Circolo Cesare Pietro, al Palazzo Cini, in piazza di Pietra.

L'ingresso è libero.

Al Gianicolo. — Ieramattina per iniziativa della Federazione Romana Lazio, la Società repubblicana di Roma si recarono al Gianicolo per la commemorazione del 30 aprile.

Furono deposte corone al monumento di Garibaldi e di Vascello.

Parlarono il prof. Orrei, l'avv. Zuccari e Ilizzati.

R. Università. — Innanzi a numerosi editori, lo studente signor Alberino Bondi, ispettore scolastico, ha letto un discorso storico in versi *La Francesca di Dante*. Abbiamo così un nuovo lavoro drammatico con protagonista Francesca da Rimini.

Gli editori applaudirono. Resta, ora a domandare il giudizio del pubblico in teatro.

Università popolare. — Collegio Romano — 9 di sera.

Lunedì 5. prof. Sgori: Risorgimento italiano (48-60).

» 5. prof. Bonacci: Avvolenamenti.

Martedì 6: prof. Millosevich: Astronomia.

Società Romana Tramways-Omnibus. — La Direzione comunica:

Introiti nel mese di aprile

1901	1902	Diff. in più
2.407.298	2.705.055	217.767

Imp. dei suddetti L. 300.743,90 329.078,95 28.335,05

Società di M. S. Sisto Giubileo. — La seriano filodrammatica Giovanni Girard rappresentò iersera *Amore senza stima*, la bellissima commedia di Paolo Ferrari.

Il pubblico fu veramente eccellente da parte di tutti e suscitò continui applausi. Allo studio *Le miserie del sig. Travetti*.

Imposte dirette. — La Commissione di La zzaro per l'applicazione delle imposte dirette ha deciso di reclami sulla tassa ricchezza mobile di Martucci Luigi, Diego Mariano.

Ha accolti in parte quelli di Cecilioli Alberto, Kotsimann Gustavo, Baldelli Bonica, Rosi Francesco, Salvioli Antonino.

Ha respinti quelli di Pace Alessandro, Doria Pamphili Alfonso.

Per la tassa fabbricati ha accolti in parte quelli di Banca d'Italia, Minieri Edoardo, Cavallotti Enrica, Altarocca Luigi, Galloppi Costantino, Convento di S. Clemente, Scalinge Adele.

Ha respinti quelli di Tosi Filippo, Cocuzne di Roma.

Corpo delle Guardie municipali — Stato indicante le operazioni di servizio eseguite dai componenti il suddetto corpo dal 16 al 30 aprile 1/02:

Arresti: per furti 5, ferimenti 1, ubriachezze 3,

Denunziati: Per oltraggi agli agenti di forza pubblica 2, spendita di biglietti falsi 3, ferite sul peso 3, vesti non assicurate 12, resistenza al pericolo di incolumità pubblica 5, ubbriachezza 3, maltrattamenti agli animali 8, portoni aperti 16, titoli diversi 44.

Contravvenzioni: Per panni stesi 190, carrettieri senza nil sul carico 91, naturali od abitazioni fuori dei luoghi prescritti 308, tasse cani 72, alla legge sanitaria 87, carta non di prescrizione per involgere derrate 48, titoli diversi 2739.

Altre operazioni: Malati condotti agli ospedali 232, fanciulli smarriti 5, cani accalappiati 114, incendi 1, vetture in depositeria 4,

Oggetti rinvenuti: Dalle guardie 6, consegnati alle guardie 11,

Avvertimenti 348. — Totale delle operazioni 4380.

Oggetti smarriti. — Esso la nota degli oggetti rinvenuti e depositati in Campidoglio (Ufficio VII) dal giorno 27 aprile al giorno 3 maggio.

Biglietto circolare ferroviario — Portafogli con entro cent. 40 — Un paio di guanti — Una sveglia — Polizza di pegno (Agenzia di v. Giovanni Lanza — Un paio di guanti — Portamonete contenente cent. 20 — Un ombrello — Polizza di pegno (Agenzia di piazza del Risorgimento). — Un ombrello — Una chiave — Due chiavi ed un fazzoletto — Un astuccio di metallo bianco per uso lapis — Orecchino di metallo giallo ed un fazzoletto — Gonfiagomme per biciclette — Un sacco (scarpito) — Polizza di pegno (Agenzia v. dei Chiavari) — Una chiave.

Due punti in marmo *(Re Umberto e Regina Margherita)*, eseguiti dallo scultore Tabacchi, si possono acquistare indirizzandosi per trattative a V. F. presso l'Amministrazione del giornale. — I suddetti punti sono esposti nella Galleria Andreoni, piazza del Popolo, un. 19, 20 e 21.

Escursions aux lacs, et aux Châteaux Romains. — Servizio speciale di trains : pour MM. les étrangers.

Ligne Rome-Marino-Albano.

Aller de Rome – dep. 9h.45 et 12h.5.

Retour d'Albano – dep. 17h.42 – arrivée à Rome 18h.40.

Ligne Rome-Ansio-Nettuno.

Aller de Rome dep. 6h.15 et 9h.45.

Retour d'Ansio dep. 12h.20 et 19h.2.

Malattie di gola, naso, orecchie e del petto. Il prof. Zaverthal riceve dalle ore 10 alle 12 e dalle 2 alle 4 in via dei Prefetti 17 secondo piano.

Pel migliore Cognac: Buton, Piazza Trevi.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 4 maggio 1902.

Ospedali	Esistenti			Entrati			Usciti				Rimasti	
							Guar.		Morti			
	U.	D.	T.	U.	D.	T.	U.	D.	U.	D.	U.	Tot.
S. Spirito	818	231	1086	34	9	43	30	4	4	—	823	1045
S. Giovanni	137	108	245	9	8	17	6	1	3	1	137	253
S. Galla	147		147								147	147
Consolazione	339		339	17	17		7		1		348	348
S. Giaco	153	99	252	6	4	10	2	1	2	0	150	250
Consolaz.	78	146	224	4	4	8	1	1	1	0	78	226
S. Gallicano	70	46	227	3	3	6					82	145
	1403	629	2032	73	45	118	51	7	11	1	1465	2570

Un agente di P. S. aggredito. — Iersera, mentre l'agente di P. S. in borghese Rocco Tassarelli passava in via del Pellegrino, s'incontrò con due giovinastri, che erano venuti a questione fra di loro sulla porta di un osteria.

L'agente accorse per separarli, ma uno di costoro, certo Gotti Umberto, d'anni 21, abitante in via della Penna 18, cavato un coltello gli si scagliò contro tentando colpirlo. Fortunatamente con l'aiuto di due passanti, i due rissanti, lo afferrò riducendolo all'impotenza e lo trasportò al Commissariato di P. S. di Ponte, dove venne trattenuto in arresto.

Le gesta delle automobili. — Ieri alle 19 all'angolo di via Solferino un'automobile condotta dal pubblicista Edoardo Scarfoglio, e dentro la quale si trovavano le signorine Magnetti, artiste del Teatro Valle, e il direttore Gennaro Cava di 31 anni, da Napoli, operato dell'ottimo Agostinelli in via Palestro 33, travolse sotto le ruote il soldato del 64° regg. fanteria Salvatore Colaianni, di anni 21, da Napoli.

Il soldato cadde una vettura fu condotto in grave stato all'Ospedale militare del Celio dal tenente Lazzaro dello stesso reggimento.

Gli ufficiali sanitari, riscontrando nel Colaianconne gravi lesioni al fegato, milza, stomaco e contusioni alla testa e per il corpo, si riservarono il giudizio.

Lo Scarfoglio e le signorine Magnetti appena accaduto il fatto si allontanarono abbandonando l'automobile, che venne sequestrata dagli agenti di P. S. del Commissariato del Viminale.

Intanto sul posto si radunò una gran folla di persone, in quali tentarono di rovesciare l'automobile.

Giunsero Cava fu trattenuto in arresto.

— Ci telegrafano da Albano :

Il pubblicista Edoardo Scarfoglio, reduce da una gita nei *Castelli*, passando col suo automobile sul ponte dell'Arricia ha investito certo Jacoangeli, di Genzano, il quale riportò non lievi contusioni.

Il Jacoangeli è stato trasportato al civico ospedale.

L'unguento Gatto di via dei Pianellari. — In via dei Pianellari n. 29 e 30, presso il palazzo così detto della « Scimmia » appartenente alla Congregazione di carità, vi è un negozio di calzoleria di proprietà di Edoardo Amelini.

Il negozio ha una retrobottega che serve per i lavoranti ed un piccolissimo cortile, nel quale corrisponde una finestra che dà nel cortile del vicino stradale.

L'Amelini per evitare che qualcuno potesse penetrare nella sua bottega, disseminando dalla finestra, aveva fatto chiudere il cielo del cortiletto con delle tavole, essistenti ad alcuni travi di ferro.

Da un pezzo i lavoranti del negozio si sale nell'appartamento dell'Amelini.

Ieri sera questi, verso le 20, uscì con la sua famiglia per andare a passeggio, rimanendo assente circa due ore.

Ritornando nella sua abitazione l'Amelini ebbe l'ingrata sorpresa di trovare il negozio a soqquadro.

Ignoti ladri discesi dalla finestra del cortile del vicino stabile, penetrarono con dei pacchi sollevato le assi del soffitto ed erano penetrati nel negozio.

Da un cassetto rubarono circa 150 lire il carta e monete; rubbi nell'appartamento, da un cesto saputarono delle collane d'oro, quattro paia di orecchini, otto quille con brillanti, tre anelli, 100 lire in oro, 10 paia di scarpe e alcuni orologi, per il valore complessivo di circa 800 lire.

Denunziato il furto al Commissariato S. P. S. di Ponte, si recarono sul posto per la prima indagini il delegato Garibaldi, e il brigadiere Napoli.

Le operazioni della P. S. — Certa Caterina Marinaro, ved. Fiorani, prorritaria di una bancarella fotografica in piazza Guglielmo Pepa, denunziò al Commissariato di P. S. dell'Esquilino che la notte del 29 scorso scorso, ignoti ladri, travalcato un sesito di legno, s'introdussero nella baracca, rubando una camera oscura da fotografie, effetti di vestiario ed abiti da frate pel complessivo valore di circa 200 lire.

Il delegato Bertini, a seguito ad indagini, riuscì ad arrestare ieri i ladri nelle persone di Vittorio Lacaffelli, di 17 anni, romano, Francesco De Angelis, di 18 anni, romano, e Luigi Gattani, di 22 anni.

Gli arrestati sono responsabili anche di furto di oggetti d'ottone, commesso in danno dell'Amministrazione ferroviaria della stazione di Termini, e di furto di due macchine fotografiche e di un grande specchio con cornice dorata, commesso la notte del 28 scorso a danno del fotografo Tommaso D'Elia, in via delle Quattro Fontane, 24.

Al Castanzi venne sequestrata una delle macchine fotografiche. Lo specchio, venduto al rigattiere Marco Chiechi, in via Carlo Alberto, 11, fu sequestrato in casa del cenato Cesare Gargiolli, abitante in via Ariosto, 6, che lo aveva acquistato dal Chiericheti per 8 lire.

Carezze coniugali — L'altra sera alle 22, i carabinieri di Porta Trionfale procedettero all'arresto del pregiudicato Trotta Giovanni di anni 53, vaccaro, abitante in via Trionfale 85, perchè nella sua abitazione, essendo venuto a questione con la moglie Angelina, le aveva fratturato il braccio destro.

La povertà guarirà in un mese.

Cavallo in fuga. — Verso le 21 di iersera, presso la scuderia di Alfonso Calaresi fuori Porta Portese, il cavallo attaccato alla vettura condotta da Angelo Strocchi, si diede alla fuga. Questi per fermarlo lo gettò dalla cassetta, ma cadde e andò sotto le ruote. Riportò frattura della settima costola sinistra e parecchie contusioni al viso.

Alla Consolazione la giudicarono guaribile in un mese.

Investimento — In via Marmorata, Clara Ricci d'anni 43, romana, romana, abitante in piazza San Cosimato 6, int. 13, in via Marmorata fu investita da una bicicletta montata dal calzolaio Di Berardini Ugo, di anni 19 da Roma.

La Ricci fu gettata in terra riportando delle contusioni alla testa guaribili in 12 giorni.

Fu accompagnata alla Consolazione dal carabiniere Costantino Noveresi.

Ferimenti — In via della Consolazione, a causa d'interessi, Elvira Marini di 26 anni, romana, quistionò con Luigi Lucchetti di 30 anni, romano, percuotendolo, riservandone parecchi pugni che le produssero contusioni alla faccia guaribili in 10 giorni.

— Il falegname Ugo Cavicchia di 14 anni, romano, in via della Scala senza alcun motivo, in fatto di lavoro sinistro da un individuo che quistionava con altri giovinastri.

Il fratello Oreste lo accompagnò alla Consolazione, dove fu giudicato guaribile in 12 giorni.

Servizio Germanico del Mediterraneo

Genova-Nuova York

in 11 giorni

Il vapore *Palatia* parte il 11 maggio

Rivolgersi in *Roma* a

C. Stein Piazza di Spagna 35-37

Kellner & Lampe a Napoli

Comp. Amburghese-Americana, Via Roma, 4, Genova.

Piccola Cronaca

Mugliere Hérion presso G. Contratti e C.

Monte di Pietà.

Martedì, 6 maggio 1902 – *La 3ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il dì 1 ottobre 1901 fino alla polizza n. **269300.**

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 16 ottobre 1901 fino alla polizza n. **286400.**

La 1ª Custodia vende:

Oggetti di biancheria impegnati il dì 14 ottobre 1901 fino alla polizza n. **285780.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre Custodie.

N. B. — Si ricevono Depositi in conto corrente.

Si accettano acconti contro rilasci di Buoni fruttiferi.

Teatri di Roma

Costanzi. — Anche iersera teatro gremito alla replica di *Madame Sans Gene*. Il lavoro più che mai suscitò compiacimento ed interesse sia per l'esecuzione sotto ogni aspetto curata ed efficace, che per la straordinaria messa in scena.

Madame Sans Gene, rifulse iersera magnificamente in tutto il suo intrinseco splendore di completa tesutalità.

Le scene si succedettero rapidamente mantenendo vivi la curiosità e l'interesse degli spettatori. Quindi applausi, applausi in quantità ed evocazioni al proscenio gli artisti meritevoli di lode tutti quanti.

Stasera, non ci da tiede, alla replica.

Valle. — Eduardo Scarpetta seguita a far furore con le sue rappresentazioni fiscende, oltre ogni dire, di irresistibile comicità. Così *A Nevassa*, malgrado tutto, iersera di rigore di ilarità ebbe ovazioni novellamente replicate.

Adriano. — Frizzo con le due rappresentazioni di ieri, fece la sua *rentrée* formata coronata da successo grandioso e da concorso enorme di pubblico che, divertendosi un mondo, applaudì continuamente.

Da notarsi nell'ampia sala la trasformazione degli articoli posti distinti in *eleganti bocce*.

Si tratta di una nuova migliaria apportata in quel vuoto che per quanto occupato da altri posti pure era sempre un vuoto per la vastità dell'ambiente.

I palchi o *bocce* riccamente addobbati con stoffe e lampadari, danno, e non si esagera, nuova e magnifica aspetto alla sala e di ciò danno pubblica lode ed encomio al cav. De Stefani per l'idea felicemente espleata nello stesso teatro da lui condotto con cura ammirabile.

Stasera *Brizzo* allesta un nuovo variato programma, si produrrà in un'altra curiosa novità: *9 e 23* che è tutto un capolavoro.

Nazionale. — Stasera altra recita della Vitaliani. Al **Quirino** *Leonidas* con i suoi cani e gatti ammaestrati ed al **Manzoni** *I Ciandili*.

Sferisterio spagnuolo. — Ultimo giorno del pienone della *pelota*. **Fabr...**

Spettacoli d'oggi

Costanzi — *Madame Sans Gene*, ore 21.
Valle — *A Nevassa*, ore 21.
Adriano — *Frizzo*, ore 21.
Nazionale — *Morte Civile*, ore 21.
Quirino — *Leonidas*, ore 21.
Manzoni — *I Ciandili*, ore 21.
Sferisterio Spagnuolo. — Giuoco della Palla, 17 e 21
Olimpia — Spettacolo variato, ore 21.

ASMATICI

Se desiderate una **guarigione stabile e radicale** chiedete informazioni e stampati a **CARLO ARNALDI** – Foro Bonaparte, 35 – **Milano.**

Le cinque vendite volontarie

delle quali demmo i più ampli dettagli rammentiamo che hanno luogo questa mattina *Lunedì 5 e giovedì successivo alle ore 10 ant.* in *Piazza del Gesù N. 8*, il tutto spettante al sig. **Comm. F. T. Maiolin.**

Il R. Perito incaricato: *Giulio Muccioli.*

Studio tecnico legale per brevetti d'invenzione. **Zanardo e C.** *Roma.* (V. quarta pagina).

VISTA debole e difettosa

IL 20 MAGGIO PARTIRÀ DA ROMA

lo specialista di *dottico oculisti ca*,

Comm. IGNAZIO NEUSCHÜLER;

fino alla suddetta data riceve per la **correzione dei difetti e della debolezza di vista, mediante il suo particolare sistema di lenti** tutti i giorni meno i festivi dalle ore **9** alle **12** e dalle **2** alle **5**, in via **Babuino, 93**, piano primo, **ROMA.**

Ultime Notizie

Il Senato e la Camera a Torino.

Oggi partiranno per Torino gli on. Saracco e Biancheri insieme agli uffici di Presidenza. Pel Senato vi si recano gli on. Finali, Chiala e Taverna; per la Camera gli on. Stelluti-Scala, De Martino e Biscaretti.

Consiglio di Ministri.

Ieri alle 2 vi fu Consiglio di Ministri: si sono risoluti alcuni affari d'ordinaria amministrazione.

Ministri in viaggio.

Iersera sono partiti per Torino gli on. Zanardelli, Nasi e Giolitti, accompagnati dai rispettivi capi di gabinetto.

L'interpellanza dell'on. Pelloux.

A complemento di quanto abbiamo scritto ieri nella prima parte del giornale, siamo in grado di confermare che l'on. Pelloux, nel presentare la sua interpellanza all'on. Presidente del Consiglio, fu mosso unicamente da un legittimo senso di tutela morale – dinanzi all'esercito – che era anche dovere, della sua eminente posizione, chiamando il Senato giudice nella ingiusta provocazione patita, che, non raccolta, avrebbe potuto parere tacita acquiescienza alla menomazione dei suoi diritti di senatore del Regno.

L'on. Pelloux, che ieri ha conferito con l'on. Presidente del Senato, è ripartito ieri stesso per Torino.

Per le ferrovie.

La Commissione per l'inchiesta ferroviaria, riunitasi ieri, seuza pronunciarsi per ora sulla proposta dell'inchiesta, riconosce che in caso di risoluzione favorevole converrebbe circoscriverla in modo da potersi compiere nel più breve termine possibile e sempre non oltre il corrente anno.

Ha poi deliberato di sentire il Presidente del Consiglio e il ministro dei lavori pubblici.

Per il trasporto degli agrumi.

La Commissione siciliana a Roma non perde il suo tempo. Ieri si è riunita a Montecitorio e presenti diversi deputati siciliani ha deliberato di presentarsi al Ministro di agricoltura per ottenere la facilitazione pei trasporti degli agrumi. Si sono recati stamattina ai deputati Grassi Voces, Libertini e De Felice di svolgere le loro interpellanze informandosi ai criteri votati al Comizio di Catania.

Ministero Pubblica Istruzione.

Il Ministero dell'istruzione non si disinteressò mai della diruta abazia di S. Galgano presso Chiusdino. Ma poichè gli insegnati fondi assegnati in bilancio per la conservazione del patrimonio artistico nazionale gli impedirono di provvedere ad esso alla spesa occorrente per arrestare i danni che minacciano l'esistenza di quei ruderi, fece vive e ripetute premure per indurre le persone e gli enti interessati a contribuirvi.

Le premure del Ministero non conseguirono sollecito effetto. Solo nell'ottobre decorso, ottenuta la promessa di qualche contributo, il Ministero autorizzò l'ufficio regionale per i monumenti della Toscana a fare eseguire, per la somma di lire mille i lavori più urgenti.

Ora l'ufficio regionale, per valersi delle agevolazioni ottenute, ha riconosciuto la convenienza di eseguire i lavori in amministrazione, e ne ha avvertito il Ministero, il quale, sicuro che i lavori approvati fossero stati già eseguiti, si affrettato a provvedere alla necessaria anticipazione della spesa.

— Gli esami di concorso a due posti di vicesegretario nella amministrazione dei Musei, delle gallerie e degli scavi, bandito il 10 marzo p. p., cominceranno il giorno 26 invece del 5 corr.

— Sarà tra breve presentata alla Camera dall'on. Credaro la relazione del disegno di legge sulle nomine e conferme dei maestri elementari.

La presentazione dell'altro disegno di legge sulle nomine delle pensioni a stata ritardata per difficoltà incontrate al Ministero del Tesoro, ma tra breve il disegno potrà essere messo all'ordine del Tesoro.

Ministero Marina.

L'ammiraglio Gualterio rappresenterà la marina a Torino alla inaugurazione del monumento al Principe Amedeo.

Dalla Spezia si recherà una rappresentanza di ufficiali.

Il settotenente di vascello Fiorani Tito invece di trasbordare dalla « Minerva » sul « Conte », trasborderà temporaneamente sul Castelfidardo, in attesa che l'ufficiale Provana Andrea sia in condizioni di salire da poter prendervi imbarco.

Con il 6 corr. passerà in riserva a Spezia la R. nave « Messaggero. »

Con il 2 corr. il medico di 1.a cl. Dr. Silvestro Roberto è sbarcato dal piroscafo « Città di Milano. »

Il medico di 2.a cl. Dr. Silvestro Roberto è sbarcato dal piroscafo « Perseo. »

L'ingegnere di 2.a cl. nel Corpo del genio navale Alfani Napoleone, è stato promosso ingegnere di 1.a cl. nel Corpo stesso.

Il medico di 2.a cl. Licopoli Francesco è stato destinato ad imbarcare a Napoli sul piroscafo « Calabria » destinato a New York in servizio di emigrazione.

Il medico di 1.a cl. Stefano Longanesi-Cattani Angelo è sbarcato dal piroscafo « Lahore » e con licenza di 6 dietro mesi è stato destinato a prendere imbarco a Napoli sul piroscafo « Lombardia » diretto a Nuova York in servizio di emigrazione.

Il medico di 1.a cl. Dattilo Edoardo è stato destinato ad imbarcare a Genova sul piroscafo « Provence » diretto al Plata in servizio di emigrazione.

Il medico di 1.a classe Mimiliè Sergio è stato destinato ad imbarcare a Genova sul piroscafo « Adler » diretto a Nuova York in servizio di emigrazione.

Il medico di 1.a cl. Stefano Giorgani è sbarcato dal piroscafo « Adler. »

Il « Puglia » è giunto a Shanghai ; la « Marosini » è giunta a Gaeta ; il « Marco Polo » e la « Lombardia » sono giunte a Taku.

(S) **Messina**, 4 — E' giunto da Porto Said l'incrociatore tedesco *Kaiserin Augusta* con due contrammiraglio.

Stazionerannno qui sino al giorno 10 corrente.

AMERICA

(S) **Washington**, 4. — L'incrociatore degli Stati-Uniti *Cincinnati* ha ricevuto ordine di recarsi nelle acque di San Domingo.

RUSSIA

Parigi, 4 — La *Liberté* ha da Pietroburgo che il Ministro dell'interno ha inviato agenti a Bruxelles, Londra e Stoccolma per sorvegliare le mosse dei rifug

I Diritti del Cuore

Romanzo di PAOLO DE GARROS

Traduzione di Adelina Del Valle De Paz

XVII

La necessità in cui si era creduta obbligata di rifiutargliela, poi le angoscie, che l'abbandono del pittore aveva causato alle due infelici, la dura estremità in cui adesso esse si trovavano ridotte.

E malgrado tutto, la ragazza dimostrava sempre energia e rassegnazione; aveva accettato con coraggio il duro compito che le incombeva: e presto sarebbe entrata in un magazzino per provvedere ai bisogni di sua madre mediante un misero salario.

Il conte un po' rideva con tristezza, un po' si asciugava una lacrima di nascosto.

Allorchè Ugo giunse a questo punto, egli si alzò con animazione dicendo:

— No, questo è impossibile, ed io non voglio. Bisogna impedire, assolutamente, che tua sorella commetta una pazzia simile

— Babbo, bisogna pur vivere, e siccome Giovanna non accetterà mai l'elemosina...

Noirfont senza badare all'obiezione, si era diretto verso lo mobilino Luigi XVI dove rinchiudeva le sue carte.

Lo aprì, e cavò fuori da un cassetto una fotografia che si pose a contemplare; Ugo si era avvicinato.

— La conosci? disse il conte sorridendo. L'ho trovata per caso in camera tua; ho creduto potertela... rubare.

Il giovane sorrise.

— No, mai sia continuò il vecchio gentiluomo che io lasci questa personcina esposta ai pericoli d'un laboratorio o d'un magazzino; mai, capisci? Ugo?

— Eppure babbo, non vedo alcun modo...

Noirfont riprese il suo posto di faccia al figlio tenendosi sempre dinanzi agli occhi il ritratto della ragazza.

— Io ne vedo uno, disse con un profondo sospiro... se volesse acconsentire a venire a raggiare la solitudine di Montsauge, colla sua presenza!

— Forse accetterebbe; ma non credo che domanderà mai una cosa simile.

— E' orgoglioso! Dovrò dunque umiliarmi per lei?

— Altimè! babbo e chi sa che il suo passo non riuscirebbe anche infruttuoso.

« Mia sorella non si separerà mai da sua madre, per quanto lavoro e pena dovesse costarle l'assicurare la comune esistenza.

Le mani del conte si contorsero sui braccioli della poltrona, e con gesto tracondo egli gettò il ritratto sulla tavola.

— Quella donna si troverà dunque sempre sulla mia via, per mia sventura e per quella di coloro che mi circondano! esclamò incollerito!

— L'avverità forse le ha mutato il cuore, disse Ugo, i suoi sentimenti di odio a suo riguardo possono essersi trasformati se non in amore per lo meno in riconoscenza, in profonda venerazione!

— Ah! fino al giorno in cui ricadrà fra le braccia del suo amante!

— No, perchè lo disprezza troppo, dal momento che le ha abbandonate in tal guisa.

Il conte sorrise scetticamente.

— Tuttavia, babbo, ella ammette pure il pentimento?

« Ammette pure che si possa rimpiangere un fallo e ripararlo, mediante una vita di sacrifizio e di devozione?

— Sì, figliuolo, ammetto tutto, ma in questo caso...

Ugo non insistette per non mostrarsi indiscreto e per non risvegliare le suscettibilità di suo padre. La discussione fu esaurita.

Ma queste differenti disposizioni del conte, erano agli occhi del giovane, altrettanti punti guadagnati e naturalmente prima cosa che fece, il partecipò a Preulay, aggiungendovi i più favorevoli commenti.

Ma siccome la situazione attuale delle due donne poteva forse protarsi, insisteva presso l'amico onde rimediare in modo astuto alla miseria della madre e della sorella, per esempio facendo comperare ad un prezzo rilevante, da un rivenditore qualunque, che agisse come mandatario del barone, i loro pegni giacenti al Monte di Pietà.

Preulay fuori di sè dalla gioia scrisse pochi giorni dopo ad Ugo che il loro stratagemma era riuscito, e che la contessa e Giovanna si trovavano per un certo tempo al riparo dal bisogno.

Tranquillo da questo lato Noirfout pensò ad impegnare la lotta definitiva.

Di fronte al contegno di suo padre egli aveva pensato subito che l'abate Gerbois non era estraneo ad una tal trasformazione.

Pensò dunque a lui perchè lo aiutasse a dar il colpo finale.

Ma l'eccellente prete non era meno circospetto e perspicace che caritatevole e devoto.

Giudicando che già aveva ottenuto dal conte quanto era possibile al trincierò dietro una prudente riserva e fece capire ad Ugo che pel momento era preferibile non tentare nuovi passi.

Il visconte sconcertato di vedersi abbandonato dal vecchio amico si consolò tanto più facilmente inquantochè credette aver trovato, qualche giorno dopo, in una circostanza veramente provvidenziale, il soccorso rifiutato dall'abate.

Preulay aveva ricevuto una lettera da Raimondo de Lacelle che trovavasi in Italia, che conteneva press'a poco quanto segue:

Naturalmente egli l'aveva subito comunicata ad Ugo:

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 30 cent., oppure con cartolina vaglia.
All'*Amministrazione del Popolo Romano* — *Via Due Macelli, 6-9* — **Roma**
— Hanno sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese —

Prezzo dell'Associazione
— (Senza L'ECO DELLA MODA) —
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10
Italia . . . . . Anno L. 48 - Sem. 24 - Trim. 12
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di moda per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.
— (Con L'ECO DELLA MODA) —
Italia . . . . . Anno L. 64 - Sem. 32 - Trim. 16
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 48 - Sem. 24 - Trim. 12

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 6 - di 100: L. 10 - Cose in gid. *Cronaca*, L. 1 la linea - *Fine Cron.*, cent. 50 - *Sotto Cron.* [sesta 8. pag.] cent. 70. 4.a Pagina, Cent. 20 la linea - **Economiche** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base al otto colonne, come qui appresso segnate.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 2 3 4 5 6 7 8

Linee Postali Italiane per le Americhe
Servizi celeri combinati fra le Società
Navigazione Generale Italiana
E
LA VELOCE

LINEA SETTIMANALE
da *Genova* per *Montevideo* e *Buenos Ayres* partenze da *Genova* ogni *Mercoledì*,
da *Genova - Napoli - New - York* partenze da *Genova* ogni *Lunedì*, da *Napoli* ogni *Mercoledì*. -

Partenze regolari pel *Brasile* e l'*America Centrale* (*questi ultimi servizio esercitato dalla Società* LA VELOCE).

ALTRI SERVIZI
esercitati dalla
NAVIGAZIONE GENER. ITALIANA

Partenze mensili da *Genova, Napoli* e *Messina* per *Aden* e *Massaua* e *Bombay* coincidenza a *Bombay* per *Singapore* e *Hong-kong*.
Linee regolari dai porti dell'*Adriatico* e *Mediterraneo* per il *Levante, Odessa*, l'*Egitto* la *Tunisia* e *Tripolitania, Malta, Citrazicca*, ecc. ecc.
Partenze giornaliere da *Civitavecchia* per la *Sardegna* e da *Napoli* per *Palermo*.
Settimanali da *Genova* per *San Remo* e *Scali*
Tre volte la settimana da *Napoli* per *Messina*

Per informazioni ed acquisto dei biglietti rivolgersi all'Ufficio della *Navigazione Generale Italiana* Via della Mercede 7-8, e all'Agenzia della *Veloce*, Piazza S. Silvestro.

OROLOGERIA SVIZZERA
Via Uffici del Vicario N. 2.
Prezzi convenientissimi
CHI ha appartamenti vuoti o mobiliati da affittare, approfitti degli *Avvisi Economici* del *Popolo Romano* e ne avrà buoni risultati.

LA FLEXEUSE
A chiunque prema la lunga conservazione dei finimenti dei cavalli, mantici e grembiali di carrozze, gambali di stivaloni, ecc., nonchè la lucidezza dei medesimi, faccia uso della ormai brevettata e decantatissima **Flexeuse** che trovasi in vendita da
V. COSTANTINI
Roma, Via Umiltà, n. 79 (Palazzo Sciarra) - Telefono 2793

SERVIZI del Lloyd Austriaco
Colore per Alessandria. Da Trieste ogni giovedì alle 11 1/2 e da *Brindisi* ogni venerdì alle 2 pom. Arrivo ad Alessandria ogni Lunedì all'alba. *Ritorno* da Alessandria ogni sabato alle 3 pom. Arrivo a Trieste ogni mercoledì mattina.
Per l'*Indo-Cina* e *Giappone* ogni mese da Trieste e da *Fiume*.
Per *Calcutta* da Trieste 12 viaggi all'anno
Da *Bari* ogni sabato alle 9 pom. per Gravosa, Cattaro, e l'Albania.
Colore per Costantinopoli via S. Quaranta, Corfù, Patrasso e Pireo: da Trieste ogni martedì alle 11 1/2 ant. e da *Brindisi* ogni mercoledì mezz'ora dopo la mezzanotte.
Per la Dalmazia: ogni giovedì alle 8 1/2 ant. celerissimo Trieste-Cattaro in congiunzione a Cattaro per *Bari*; limitre a cattaro per settimana da Trieste.
Venezia-Trieste ogni martedì e sabato mezz'ora dopo la mezzanotte, e Mercoledì alle 7 pom.
Trieste-Venezia ogni lunedì e giovedì alla mezzanotte. Mercoledì a mezzogiorno.
Per Bombay diretto da Trieste via Porto Said, Suez e Aden 12 viaggi all'anno.
Per Bombay (linea traversale) da Trieste il 23 Gennaio Febbraio, Marzo, Ottobre Novembre e Dicembre.
Per la Grecia fino a Smirne ogni domenica da Trieste.
Per la Tessaglia, Salonicco ogni giovedì da Trieste.
Pel Brasile da Trieste otto viaggi all'anno.
Viaggi settimanali regolari nel *Danubio* e *Mar Nero*.
Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE, *Trieste*, oppure agli agenti *Fratelli Gondrand* e Comp.e Inter. des Wagons-Lits, *Roma* - Francesco Parisi, e Cacciapuoti - Villani *Milano* - G. Ferrari, *Firenze* - O' Narvegna, *Brindisi* - T. Cozzi, agente della Società, *Venezia* - come pure ai signori Thos. Cook & Son, e Henry Gaze & Sons.

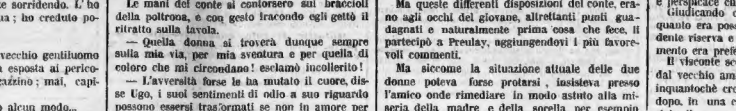
Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricorrete con il mezzo più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli **Avvisi Economici** del **Popolo Romano.**

FERRO-CHINA ROSATI
Ferro-China alla Noce Vomica
di U. Rosati — Ascoli Piceno
.... il « Ferro-China Rosati », tonico ricostituente è riuscito molto gradito ai malati e convalescenti, ai quali l'ho prescritto e posso assicurare che va ritenuto fra le migliori preparazioni del genere.
Anche l'altro preparato — Glicerolato d'ipofosfiti composto — ho avuto grandemente a lodarmi, specie nei dubbietici, nei neurostenici e nei casi di deperimento organico.
Sono lieto rilasciare questa mia opinione basata su molte osservazioni.
Prof. Comm. **Gaetano Mazzoni**
Chirurgo consulente onorario di S. S. Leone XIII
Glicerolato di ipofosfiti composto
Vendita in Roma nella Farmacia Del Giudice, Via Poli 23. - Deposito presso C. Boquvia e F.° - Bologna

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

GABINETTO PRIVATO
per la
cura delle malattie nervose
diretto dal Dr. **Giulio Mòglie**
Idro-elettroterapia - massaggio
Via *Governo Vecchio 3*, p. p.
ore 10-12 e 15-16.

SUONERIE ELETTRICHE
F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli, 10-11
Impianti, Forniture e manutenzioni
Fili conduttori — *Quadri* — *Tasti* — *Pile Leclanché* — *Pulsanti* — *Cordoni di seta* — *Sonerie*
TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 1504

Per chi deve cambiar casa
I Forgoni imbottiti
DELLA DITTA FRATELLI GONDRAND
ROMA - Corso 372-73 - ROMA


Questi forgoni *per la loro ampiezza* e per *l'imbottitura* di cui sono rivestiti, permettono di caricare il mobilio senza bisogno nè di imballarlo nè di smontarlo, sia che si tratti di trasloco in città, sia che si tratti di altra qualunque destinazione.
Questi *Forgoni*, che sono una specialità esclusiva della Casa *Fratelli Gondrand*, contengono comodamente la mobilia di cinque o sei stanze, per cui con *un solo Forgone* si può fare il trasporto di qualsiasi ben fornito appartamento in poche ore e a prezzi modicissimi. — Il servizio poi è fatto da apposito personale pratico e dedicato esclusivamente a questa partita

Agli industriali
PRIVATIVA INDUSTRIALE: *3 febbraio 1900. — Reg. Att. Vol. 121 N. 159.*
per: Production par synthèse du caoutchouc » del sig. William James CORDNER, a Londra (Inghilterra).
L'inventore è disposto a vendere la suddetta privativa, oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli — Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli
Agenti per l'Italia: **ZANARDO & C.**
Studio tecnico e legale per Brevetti d'invenzione e Marchi di Fabbrica
9, via Due Macelli — Roma

Parafulmini
Catalogo gratis. Forniture e impianti
Via Due Macelli. 10-11. Telefono N. 1561.
— *F.lli G. C. DALLE MOLLE* —
fabbricanti di apparati elettrici Roma
forniture dello Stato e delle Ferrovie, . -

Asta ferro m. 4 1/2	L.	*13,50*
Collarin di bronzo	»	*3,50*
Punta rame alta cm 20	»	*5,50*
Corda rame a 5 fioni	»	*0,05*
Piastra di rame 30×30	»	*5,00*

Sciroppo Cappuccino
grande depurativo del sangue. Nell'inverno ha dominato l'influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'apoplessia, ed altre malattie dipendenti dal sangue. In questa primavera è necessario di depurare il sangue collo *Sciroppo Cappuccino*, composto dai Cappuccini (via Veneto) in base alla Salv. Parl. 4,10 ed altri vegetali 6,10. Costa in Roma la Bottiglia L. 3,25. Fuori di Roma in Pacco Post. Bottiglie 3 L. 10,50 franco. Unico deposito Roma. — *N. B. Guardarsi* dalle contraffazioni.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0]

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Provetto ragioniere con primarie referenze (impiegato) accuratissimo esattore, amministratore stabili in Roma, o come segretario, compilatore o corrispondente. Scrivere R. A. Amministrazione " Popolo Romano ,,

Tenuta vendesi Agro Romano, prossima Roma, interamente sodiva da molti anni e falcidiva, metà monti, metà valli. Dirigo si Notaio sig. Monti Uffici del Vicario 32. 227

Cavalla da sella distinta, di anni 13 morella, alta m. 1,50 gumrosa, sincera, vendo lire cinquecento con ampia garanzia. Rivolgersi Rocca, via Palestro 11. 231

Volete la salute? Venite alle Filigare, N. 680, luogo sconosciuto della ridente Toscana, aria, acqua purissima, favorisce digestione, e combattono pingnolino e affanno, Vaglia prova ne danno gli abitanti. Pensione L. 5,50 e 6,00 al giorno. Indirizzare: Clorinda Nunzi. 233

D'AFFITTARSI
25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Diverse camere mobiliate grandi e piccole in via S. Nicola di Cesarini 33 int. 6, sulla piazza; e verso il giardino. Si possono unire. Volendo anche pensione. 812

Corso, Piazza Sciarra N. 333. Appartamento di 7 vani e cucina piano 2, corredato di illuminazione elettrica al completo. Per visitarlo dirigersi al portiere. 173

Via Ripetta 80 p. 2 affittasi appartamento, acqua marcia, bagno. Le chiavi dal portiere.

Appartamento d'affittare di nove vani e cucina acqua marcia e gas, portiere via Boccaccio 6. 224

Cedesi causa partenza appartamento mobiliato di 6 vani e cucina a prezzo mitissimo via XX Settembre N. 1 mezzanino, Dir. 198

Grazioso appartamento piano mezzo giorno composto tre grandi camere cucina adatto una, due persone che amino splendida vista, scala nobile terzo piano palazzo Conti Lepri piazza Farnese. 201

Appartamenti 5, 4, 3, 2 camere giardino terza affittansi Umiliadde 20, 230

Via Sistina 42 angolo Capo le Case affittansi al 4. piano adite camere con terrazza a livello dell'appartamento, esposto levante e ponente. Volendo luce elettrica. 210

Affittasi via Cernona 44, piano secondo sei camere e cucina lire 90 mensili acqua marcia fontana portiere, gas per la scala. 229

Graziosa palazzina 50 vani. Vista splendida. 900 metri sul livello del mare. Km. 4 stazione ferroviaria. 1 ora 3/4 da Roma. Vendesi prezzo ultissimo circa 15,000. Rivolgersi via Basilari 38. 224

Appartamento d'affittare primo piano otto camere e cucina scala separata, gas, portiere, esposto a mezzogiorno via Ingrossi. Via Governo Vecchio 96 presso Piazza Pasquino. 237

II^a CATEGORIA
25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Sofferenze ai piedi causate dal calli, duroni, callosità, dolori, vercchies, unghie incarnate, ed altri simili incomodi, curati e guariti dal pedicure Fattorini Enrico, mediante un sistema speciale, il quale in 20 anni ha sempre dato risultati soddisfacenti. Riceve tutti i giorni dalle 3 alle 6 pom. Piazza S. Eustachio N. 53 p. 1. Telefono 3093. 221

Volete tingervi barba e capelli, senza nitrato d'argento, senza ingannare? tutti i colori. Domandate istruzioni gratis, presso rappresentanzione, fratelli Antonangeli via Giovanni Lanza 180 Roma. 238

III^a CATEGORIA
25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta signorina di lezioni di pianoforte elementari a domicilio suo o dello allieva. Rivolgersi via Amministrazione del giornale. 963

Si scrive a macchina a due soldi la pagina in via della Campana 17 interno 9, massima sollecitudine e precisione, non si tiene copocorrenza. 674

Carrozzella da bambini coloreat sioso, rivolgersi Amministrazione del Giornale. 224

Istituto di collocamento d'istitutrici, governanti straniere. Casa fondata nel 1870, diretta dalla maestra Carlotta Vay, via Venti Settembre, 38, Roma. — N. B. Il personale proposto è fornito dai migliori certificati, di cui l'ufficio specialmente occupasi. 214

Per allieve di canto La signora Matilde Vitali Di Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, presso al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 30

GUIDA DEL FORESTIERE

LUNEDI' - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, e PINACOTECA: Accesso dal Cortile di Bronzo e Scala Regia: (al p. p. si danno biglietti dalle 10 alle 12.
Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Accesso dal portone di bronzo dalle 10 alle 14. (Il permesso Via Sagrestia. 9).
Id.: Biblioteca dalle 9-13.
CUPOLA S. PIETRO dalle 7-10. (Permesso via Sagrestia. 9)
Museo BORGIANO e Propaganda Fide: dalle 10 alle 15. Il permesso dal Segretario di Propaganda.
Id. INDUST. ARTISTICO: Capo le Case, 9 alle 14.
Biblioteca dei Lincei, via Lungara 10, dalle 13 alle 16.
Galleria: S. Luca: V. Bonella dalle 2 alle 15.
— CORSINI v. Lungara 10 dalle 9 alle 15.
Catacombe S. AGNESE (sotto la Chiesa) fuori Porta Pia: alle 9 alle 16.
Id. S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa) via Appia Antica: dalle 9 alle 16.
Tomba V. Lucia: Appia Nuova al 3. chilometro.
Terme di Tito: via Labicana 30: dalle 8 al tramonto.
Foro Traiano via dello stesso nome: dalle 9 al tramonto

Villa DORIA PAMPHILI: fuori Porta S. Pancrazio dalle 13 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro strazione del Giardino: dalle 9 alle 15.
Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni: dalle 10alle 15.
Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27: dalle 10 alle 15.
Palestina e Pal. del Conseri: via S. Teodoro: dalle 9 al tramonto.
Id. ETNOGRAFICA: alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 9 alle 15.
Palestina e Pal. del Conseri: via S. Teodoro: dalle 9 al tramonto.
Cattedrale: NAZIONALE, via Lungara 10: dalle 9 alle 15
— ARTE MODERNA, via Nazionale: dalle 9 alle 15.
— BARBERINI: via Quattro Fontane 13: dalle 12 alle 17.
Foro Romano: via S. Teodoro: dalle 9 al tramonto.
Terme di Caracalla: via Antoniniana: dalle 9 al tram.
Catacombe di S. Domitilla e Basilica di S. Petronilla: via delle Sette Chiese 283: dalle 9 alle 16.
Catacombe S. Callisto: Appia Antica: 9 alle 16.
Catacombe di Pretestato: Appia Antica 278: 9 alle 16.
Terme Mercelle: via Tasso Marcello 14 dalle 9 alle 15
Farnesina Lungara 230: dalle 10 alle 15.
Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 20.

Sepolcro Scipioni e Columbario di Pomponio Hylas: via Via S. Sebastiano: dalle 9 alle 15.

Ingresso Cent. 50.

Circoncidotto: MURRI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE dalle 10 alle 15.
Basiliche Archeologiche: Orto Botanico, dalle 9 alle 15 e dalle 16 alle 18.
Colosseo: GALLERIE, dalle 7 alle 15, dalle 15 al tram

Distinta signorina che conosce l'inglese e tedesco impartisce lezioni di pianoforte a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 32. 240

Maestra di piano madre di famiglia vedova con la sua figliuola nubile sola signora I. R. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 966

Distinta signorina da lezioni private a fanciulli d'ambo i sessi, fino alla 3. elementare compresa il francese. Dirigersi in via delle Coppelle N. 28 p. ultimo, prima porta a sinistra 31

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7,5	8,10'	—	18,20	16,50	19,55	23,55
Pisa	8,15	8,30	14,30	21,—	21,30	—	—
Torino	8,15	8,30	14,30	21,—	21,30	—	—
Milano	8,15	8,30	14,30	21,—	21,30	—	—
Foligno-Ancona	6,10	—	12,—	18,5	22,30	—	—
Firenze-Modane	—	9,30	15,—	—	14,30	23,10	—
Tivoli-Avezzano	7,10	9,—	—	14,50	16,55	—	—
Tivoli	—	9,35	—	—	—	—	—
Civitavecchia	5,30	9,15	8,30	11,40	14,50	17,5	22,—
Frascati	5,35	—	13,—	—	14,20	17,10	19,30
Marino-Albano	6,40	9,45	12,5	—	—	18,—	—
Anzio-Nettuno	7,—	9,45	—	15,—	—	—	23,4
Anzio-Nettuno (v. C.)	6,15	—	—	—	—	17,10	—
Terracina	7,—	—	—	17,10	—	—	—
Velletri	6,15	—	11,30	17,10	19,5	—	—
Rocca Giovine-Viterbo	6,40	—	18,	17,25	—	—	—
Fiumicino	7,—	8,30	12,—	—	—	—	—
Grosseto	11,40	—	—	—	—	—	—

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7,5	8,51	12,35	—	14,18	18,20	20,30
Pisa	7,—	—	9,30	13,10	16,20	18,20	23,43
Torino	7,—	—	9,30	13,10	—	22,30	23,43
Milano	7,—	—	9,30	13,10	—	22,30	23,43
Ancona-Foligno	7,15	—	11,40	14,—	—	21,44	—
Milano-Firenze	6,40	13,10	—	17,50	—	—	2,30
Avezzano-Tivoli	9,—	—	15,30	—	19,5	22,45	—
Tivoli	—	—	—	—	17,55	—	—
Civitavecchia	7,—	9,30	10,40	16,30	18,50	23,10	23,43
Frascati	7,30	9,52	12,50	—	16,50	21,10	—
Nettuno-Anzio (v. A.)	—	—	9,14	14,50	—	—	—
Nettuno-Anzio (v. C.)	8,	—	—	—	—	20,55	—
Albano-Marino	7,—	9,14	14,28	16,10	—	21,—	—
Terracina	9,—	9,25	—	—	—	20,35	—
Velletri	7,—	9,30	—	15,37	—	21,—	—
Viterbo-Rocca Giovine	8,28	16,37	—	23,55	—	—	—
Fiumicino	8,21	—	—	15,30	—	—	—
Grosseto	9,57	—	—	—	—	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	—	6.—	9,30	13,30	16,30	19,35	—	—
Bagni s.	—	7,—	10,12	15,30	16,41	18,14	—	—
Tivoli a.	—	7,50	10,45	15,16	17,17	19,45	—	—
Tivoli p.	—	7,30	8,—	11,54	16,30	17,6	19,35	—
Bagni p.	—	8,30	8,30	13,30	16,42	18,21	18,46	—
Roma a.	—	9,40	9,6	13,56	17,30	19,30	20,25	—

Distinta signorina che conosce l'italiano, il francese da lezioni di canto e lezioni di pianoforte a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 32. 240

Signora tedesca distinta cerca posto come dama di compagnia a viaggio, istitutrice, direttrice di casa anche presso persona sola: sabile scrivana, miti pretese. Ottime referenze. Offerte I. H. 100 forma posta. 275

Anno II. Rinpertura della Sala **canzone** di lingue estere e lingua italiana per signori forestieri presso *Platituis Frobeliano* via in Aquiro 156.

D'AFFITTARSI
25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camere mobiliate in posizione splendida, volendo pensione, presso distinta famiglia. Si parla anche francese ed inglese. Miti pretese. R. A. 53 forma posta Roma. 236

CORRISPONDENZE
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Cinquanta Ricevuta tua. Grazie quanto dicimi, anche proprio buona! Tranquillissimi, para finito, marcelodi spero subito non mancare. Ogni felicissima. Immaginerai ragione! Scongiurati attenta, nulla fare più stabilito. Comprendi quanto vorrei dirti profondo animo cuore. Diramni pel resto. 234

Speranza Scrissi solito indirizzo avvertendoti cartolina. Finora nessuna risposta! E poi sono io Pindi ricevuto? Oppure quella cimentami conoscerci avvenduti amato, amandoti sempre infinitamente. 234

Tua per la vita Grazie sincere, grazie perdonami perchè che scrissi, la tantanna lo scongiuramento, il timore di perderti mi tormentano. Ero solo. Dubbi di me? Vengami io non vivo che del tuo pensiero, della speranza di riabbracciarti presto forte forte mia per sempre. Amami come l'amo, pensami. Baci tanti da chi il adora. 235

Farfalla Desiderando venire, rimandia; comprendi ragione in mattinata. Pregati scrivermi immediatamente notizie richiesteti vero, non ancora ricevuto. Venenda, porta... Auguroti quanto desideri. Io, agitatissimo. Affettuosi... 235

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta Ditta R. Magnani — Inchiostri Borgue-Wirth Ligale

Associazione al POPOLO ROMANO

Regno	Anno L. 18	- Sem. L. 9	- Trim. L. 5	
Unione	» 36	» 20	» 10	

POPOLO ROMANO ed ECO della MODA

Regno	Anno L. 28	- Sem. L. 14	- Trim. L. 6